

## PREMESSA

Nel corso dell'anno sociale ha avuto luogo l'importante progetto congiunto con la Fondazione Gramsci, la Fondazione Rosselli e il Centro Gobetti "Quando la libertà è altrove", che sotto l'insegna del "Comitato Passato-Presente", ha ricordato gli anniversari della scomparsa dei quattro grandi italiani ai quali sono intitolati i rispettivi istituti.

Naturalmente, non si è trattato soltanto di commemorare, ma di cercare di comunicare l'originalità e l'attualità di pensieri e di biografie intellettuali e civili capaci di suscitare interesse e apprezzamento anche oggi e anche per i più giovani. Così, accanto a convegni storici di taglio scientifico-accademico, tradizionali ma di alto profilo internazionale, quale quello dedicato a Salvemini, l'iniziativa ha moltiplicato sul territorio regionale altri convegni e interventi didattici accompagnati da modalità comunicative di efficace impianto teatrale.

Questa iniziativa ha ulteriormente consolidato la collaborazione tra i quattro enti, proiettandola sulla creazione di quella Scuola di Buona Politica che ripropone anche a Torino un modello nuovo di rapporto con i cittadini così come sperimentato a Roma dalla Fondazione Basso.

Il forte impegno così manifestato di saldare la vocazione culturale a quella civile trova ulteriore risalto nel complesso processo che sta portando l'Istituto Salvemini, la Fondazione Gramsci e la Fondazione Nocentini a dare vita all'Istituto per la memoria del lavoro, dell'impresa e dei diritti sociali nella storica sede juvarriana di Via del Carmine, fornendo un fondamentale contributo alla conservazione e valorizzazione di archivi essenziali per la storia sociale del Piemonte.

D'altra parte, la vocazione agli studi internazionali ha conosciuto una ulteriore implementazione: nel settore dell'ispanistica al tradizionale convegno storico di Novi Ligure si è aggiunto il Festival Hispánica di Ivrea. Si è trattato di una iniziativa fortemente innovativa sul piano della comunicazione, che ha saldato aspetti specificamente storici a momenti di spettacolarizzazione di grande efficacia e ampio consenso in un pubblico dove la presenza giovanile è risultata molto significativa.

Inoltre, prende l'avvio quest'anno il progetto sulle Città dell'Est Europa, che introduce una tematica tanto suggestiva quanto articolata sul terreno della multidisciplinarietà culturale e che scandirà questo settore di studi e iniziative sino al 2011.

Se l'attività editoriale ha continuato a produrre testi che scaturiscono da ricerche a suo tempo avviate (da quello di Anna Balzarro sui partigiani dell'Oltrepò a quello sulla cultura della Polonia contemporanea, ai due volumi sulla storia sociale delle donne, alla ricerca sulle patrie degli spagnoli), a sua volta quella della biblioteca e dell'archivio prosegue con la consueta lineare applicazione. Vi si segnala tra l'altro l'impegnativo progetto di digitalizzazione delle raccolte cartacee dell'"Avanti!", che permetterà di garantire la conservazione fisica del giornale insieme con la piena consultabilità dello stesso.

Se dunque l'attività dell'Istituto prosegue e si amplia secondo criteri e programmi consolidati, si pone ora come necessaria e urgente la trasformazione del suo profilo giuridico-associativo nella forma di Fondazione regionale. Tale mutamento permetterà di rendere omogeneo il suo assetto con quello dei partner del nuovo Istituto per la memoria del lavoro e adeguerà l'impianto statutario alle esigenze operative e di efficace interlocuzione con i soggetti istituzionali con i quali occorrerà interagire con sempre maggiore frequenza e funzionalità operativa.

Il legame tra cultura e impegno civile, concretamente e luminosamente vissuto nella biografia personale di Gaetano Salvemini troverà così un crescente riscontro nell'impegno di divulgazione e ricerca che da quasi trent'anni scandisce l'esistenza dell'Istituto nel suo ideale riferimento al nome di quel grande italiano.

Il Direttore  
Marco Brunazzi

## ATTIVITA' ISTITUZIONALE SERVIZIO DI BIBLIOTECA E ARCHIVIO

### **Apertura al pubblico**

La biblioteca è stata aperta giornalmente dalle ore 14,30 alle ore 19,30, garantendo un servizio di consulenza bibliografica e di fotocopiatura da monografie e da microfilm, nonché il prestito locale e il prestito interbibliotecario.

Nel **2008** l'orario settimanale di apertura si è ampliato sino a raggiungere le 31 ore di apertura settimanale, **dal lunedì al giovedì ore 10,00-13,00 e 15,00-19,00 e il venerdì dalle 10,00 alle 13,00.**

### **Acquisizioni librerie ed emerografiche**

L'incremento dei libri è proseguito secondo le consuete modalità degli acquisti, scambi e donazioni. Analogo corso e criterio di sviluppo si è dato alle riviste e i periodici. Gli scambi di pubblicazioni consentono di mantenere un buon livello di acquisizioni specialistiche, ovviando alla carenza di fondi istituzionali a ciò preposti. Continuano infatti regolarmente gli scambi con molte istituzioni culturali italiane, oltre che con istituzioni internazionali come la Biblioteca di Storia di Mosca per le pubblicazioni in lingua russa, con varie Università e fondazioni francesi e spagnole, con alcune istituzioni europee per periodici in lingua inglese.

L'ambito in cui la biblioteca opera con particolare attenzione è quello inerente i temi trattati nell'attività di ricerca, di formazione e aggiornamento, quali la storia contemporanea europea – con particolare riguardo alle sezioni tradizionali di germanistica, ispanistica e russistica, ma anche ai paesi dell'Europa orientale –, i temi del totalitarismo, la questione femminile, oltre al consueto aggiornamento nell'ambito della storia politica e sociale contemporanea sino a raggiungere l'attuale patrimonio di circa **30.000 monografie.**

L'emeroteca dispone di oltre **1.700 collezioni di periodici nazionali e internazionali, di cui circa 350 correnti** consultabili in sala lettura.

### **Catalogazione delle collezioni degli opuscoli della biblioteca**

Il progetto, reso possibile da un finanziamento del Ministero dei Beni Culturali, è iniziato nel 2006 e si è concluso nel 2007. Prevedeva la catalogazione della collezione di opuscoli posseduti dall'Istituto consistente in un fondo di **più di 5.000 titoli** di tipologia varia, sia pubblicazioni che letteratura grigia, relativo per lo più alla attività dei movimenti sociali e dei partiti politici nazionali e locali, in un arco di tempo che spazia cronologicamente lungo un secolo, dalla fine dell'Ottocento alla fine del Novecento.

Il fondo ha un carattere molto specialistico, e spesso anche localistico, essendosi quasi interamente originato da donazioni di militanti politici e sindacali piemontesi.

### **Catalogazione del "Fondo russo" della biblioteca**

Nel 2007 si è concluso anche il progetto di sistemazione e di revisione catalogografica del fondo di libri russi posseduto dalla biblioteca. Esso è stato acquisito negli anni attraverso donazioni, scambi e acquisti grazie alla consulenza di studiosi come Antonello Venturi e Alberto Masoero. Esso concerne la storia politica e sociale dell'Impero zarista prima, dell'URSS poi e infine della Confederazione russa. Si tratta di **circa 3.000 titoli fra volumi e opuscoli in cirillico**, in parte da catalogare ex novo.

### **Archivio. Catalogazione di Fondi politici personali**

Grazie all'assegnazione di un contributo dell'Assessorato alla Cultura, Direzione Beni Culturali della Regione Piemonte, nel 2007 è stata avviata la catalogazione di una parte dei Fondi politici personali in possesso dell'Istituto, secondo le modalità della procedura Guarini Archivi. Tali fondi sono

strettamente connessi a quello della Federazione Provinciale torinese del Psi, la cui catalogazione è stata recentemente portata a termine, poiché raccolgono la documentazione prodotta da alcuni militanti del Psi di Torino e da alcune organizzazioni collaterali, in un arco di anni che va dal 1946 al 1992. Si tratta di 17 metri lineari circa di carte appartenenti in particolare a: Federazione Giovanile Socialista Italiana; Psdi; Istituto Fernando Santi; Gino Castagno; Eugenio Bozzello; Giuseppe La Ganga; Pinuccia Scotti; Leo Casale; Guido Fubini; Carlo Capellaro; Filippo Fiandrotti; Claudio Bellavita; Luigi Picco.

### **Archivio. Catalogazione dell'archivio storico della Camera Sindacale Uil di Biella**

Nel 2007 è stato acquisito l'Archivio storico della Camera Sindacale Uil di Biella, la cui consistenza è di circa 12 metri lineari, con documenti che datano dalla fondazione della sede territoriale del sindacato nel dopoguerra. Con la collaborazione di Renzo Friolotto della Uil Piemonte ha preso avvio la catalogazione con l'immissione dei dati nel programma Guarini Archivi del Csi Piemonte.

## **PROGETTI IN CORSO PER L'ANNO 2008**

### **Digitalizzazione della raccolta del quotidiano "Avanti!"**

Con il sostegno dell'Assessorato alla Cultura, Direzione Beni Culturali della Regione Piemonte, l'Istituto Salvemini ha dato inizio nel 2008 al progetto di microfilmatura e alla digitalizzazione del quotidiano "Avanti!", pubblicato dal 1896 al 1935 e dal 1945 al 1993, inserendo tale progetto nell'ambito delle finalità perseguite dalla BDI, Biblioteca Digitale Italiana, prevista dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche-ICCU, ed in particolare dal Programma di digitalizzazione delle pubblicazioni periodiche, decidendo di attenersi anche alle modalità tecniche ivi indicate.

Il progetto complessivo comporta la microfilmatura e la digitalizzazione di circa **176.000 pagine a stampa**, nonché la digitalizzazione di **46 bobine di microfilm per un totale di circa 53.000 pagine**, e la creazione dei relativi metadati.

Si è proceduto alla realizzazione del **primo lotto** con la digitalizzazione della parte già microfilmata relativa a *Avanti! Quotidiano del Partito Socialista Italiano* dal 1896 al 1935 (42 pellicole microfilm 35 mm per pp. totali 50.400 circa) e *Avanti!! Quotidiano del Partito Socialista Italiano – Edizione Piemontese*, dal 1918 al 1920 (4 pellicole microfilm 35 mm per pp. totali 2.600 circa).

Si realizzerà inoltre una parte del **secondo lotto** relativo a *Avanti! Quotidiano del Partito socialista italiano*, 1948-1993 (dal 1948 al 1955 edizione per il Piemonte, poi edizione di Milano, poi di Roma), posseduto in cartaceo, iniziando dalle ultime annate pubblicate che non richiedono interventi di restauro.

### **Catalogazione del Fondo di "letteratura grigia"**

La Biblioteca dell'Istituto ha acquisito negli anni, soprattutto attraverso donazioni e scambi, un cospicuo fondo di Letteratura grigia, ammontante a circa **5.000 titoli**, costituito da documentazione di tipo non convenzionale e non disponibile attraverso i normali canali commerciali.

Tale fondo contiene materiale tematicamente assai eterogeneo e proveniente da varie fonti, in particolare da organizzazioni private, quali partiti, movimenti politici, sindacati, comitati, associazioni, e da enti pubblici, quali enti locali e statali, documenti, relazioni, comunicazioni e rapporti di ricerca prodotti da enti privati, quali istituzioni culturali di varia natura, provenienti per lo più da scambi interbibliotecari o da donazioni di privati. Vi è poi un certo numero di tesi di laurea e di dottorato donate dagli stessi autori o da docenti e ricercatori universitari.

### **Archivio. Catalogazione di Fondi politici vari**

Nel 2008 è previsto l'avvio del progetto di inventariazione dell'archivio **Fondi inerenti la Federazione provinciale torinese del Psi**.

Questo Archivio raccoglie la documentazione prodotta o da strutture del Psi quali sezioni territoriali, oppure da associazioni collaterali come il Club Turati, in un arco di tempo che va dal 1944 al 1990. In particolare si annoverano carte di: Federazione di Asti, Sezioni (Bussoleno, Carmagnola, Castellamonte, Chieri, Valle di Susa), Sinistra socialista (corrente interna), Club Turati di Torino, Fondi personali del periodo clandestino (Luisetti, Zucaro), Fondi personali amministratori (Pagella). Le carte non sono state oggetto finora di alcun tipo di schedatura e si presentano quindi in uno stato assai disordinato, fatta eccezione per il fondo del Club Turati, che è stato suddiviso in raccoglitori tematici dagli stessi donatori. Si tratta quindi di procedere alla schedatura, al riordino e alla inventariazione analitica del materiale, consistente in circa 15 metri lineari, e al successivo condizionamento dello stesso.

### **Dotazione della sede di ulteriori scaffalature**

Al fine di reperire spazi per la collocazione del patrimonio librario ed archivistico dell'Istituto e in attesa di poter accedere in futuro alla nuova sede dell'Istituto per la Memoria e la Cultura del Lavoro e dell'Impresa, nel corso del 2007-2008 sono state acquisite molte scaffalature aperte e chiuse in legno per oltre 100 metri lineari, variamente sistemate nell'attuale sede.

## **MANIFESTAZIONI CULTURALI**

### **INIZIATIVE PER IL 70° DELLA GUERRA CIVILE SPAGNOLA**

L'Istituto Salvemini, editore scientifico della rivista *Spagna contemporanea*, giunta oramai al suo 16° anno di vita, a partire dal 2006 ha proposto una serie di manifestazioni culturali per 70° anniversario della Guerra civile spagnola, intendendo così proseguire una tradizione ormai consolidata che ha visto negli anni realizzarsi varie edizioni della rassegna *La Spagna a Novi*, con l'organizzazione, nel 2007, del 7° Convegno internazionale di storia spagnola in Italia e del 7° Incontro degli storici italiani della Spagna contemporanea.



**Ivrea, 2 marzo-1° aprile 2007**

**MOSTRA DI MANIFESTI DELLA GUERRA CIVILE SPAGNOLA 1936-1939**

Presso la Sala Santa Marta è stata esposta una selezione di 120 manifesti della Guerra Civile spagnola appartenenti alla collezione della Fundación Pablo Iglesias di Madrid, che ha costituito una testimonianza straordinaria della propaganda repubblicana, sia per la sua ampiezza che per la varietà dei temi, degli autori e delle organizzazioni promotrici. I manifesti della propaganda repubblicana fecero seguito a quelli della prima guerra mondiale, ricorrendo ad una grande inventiva per

ampliare i temi tradizionali: il reclutamento e il messaggio politico, ma anche temi che si richiamano alla formazione culturale, all'igiene, alle raccomandazioni contro gli abusi e i pericoli in stato di guerra. Questa propaganda ricorse ai migliori grafici che seguivano le tendenze estetiche dell'arte d'avanguardia, in particolare del costruttivismo russo, che si manifestano in maniera evidente in questa rassegna.

All'Inaugurazione della mostra il 2 marzo, al Teatro Giocosa, sono intervenuti:

**Stefano Zecchi**, professore di Estetica all'Università Statale di Milano

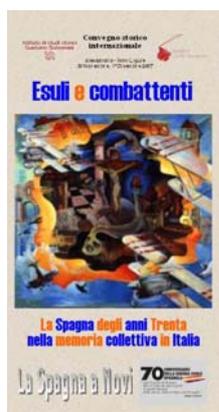
**María Jesús Servi Reymundo**, Consejera de Educación dell'Ambasciata di Spagna in Italia

**José Antonio Castro Fernández**, Direttore dell'Istituto Cervantes di Milano

**Fiorenzo Grijuela**, Sindaco di Ivrea

**Luigi Ricca**, Consigliere della Regione Piemonte

**Marco Brunazzi**, Direttore Istituto Salvemini



**Alessandria-Novoli Ligure**  
**30 novembre-1° Dicembre 2007**

**ESULI E COMBATTENTI.**  
**LA SPAGNA DEGLI ANNI TRENTA NELLA**  
**MEMORIA COLLETTIVA IN ITALIA**  
**Convegno storico internazionale**

Insieme alla Resistenza e spesso in relazione con essa, la partecipazione alla Guerra di Spagna è stata una delle imprese collettive che più hanno segnato l'immaginario sia popolare che intellettuale dell'Italia repubblicana e della sua memoria civile. Basti pensare a Guadalajara dove il fascismo italiano fu sconfitto anche dagli antifascisti esiliati. Una sorta di anticipo della "guerra civile" del 1943-45.

Alla costruzione e alla trasmissione di queste memorie non hanno partecipato solo i combattenti ma anche i diplomatici, i giornalisti, gli osservatori, gli interpreti, il personale sanitario, le famiglie dei caduti e, soprattutto, gli esuli spagnoli, giunti in Italia nel dopoguerra. Alle loro testimonianze si sono poi aggiunte, talvolta in controcanto, le interpretazioni degli storici, dei partiti, degli intellettuali, degli artisti e dei letterati. Il Convegno è stato dedicato a questa composita memoria, alle sue forme ed ai suoi meccanismi, ripercorrendo le mappe del territorio simbolico entro hanno preso forma buona parte delle nostre attività didattiche, di ricerca e pubblicitiche.

Nel periodo 1° dicembre- 20 dicembre è stata allestita presso la Biblioteca Civica di Novi Ligure, a cura della locale amministrazione, la mostra, promossa dall'Ayuntamiento de Barcelona e dal Museu d'Història de Catalunya, "**Quan plovién bombes". I bombardamenti italiani di Barcellona durante la guerra civile**, a cura di **Xavier Domenech** e **Laura Zenobi**.

30 novembre **Alessandria**

Saluti di **Maria Rita Rossa** (Assessore alla Cultura della Provincia di Alessandria)

**Lorenzo Robbiano** (Sindaco della Città di Novi Ligure)

**Corrado Malandrino** (Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro")

**Carla Nespolo** (Presidente ISRAL)

**Marco Brunazzi** (Direttore Istituto Salvemini)

PRIMA SESSIONE: **Memorie della Seconda Repubblica ed esilio italiano**

Presiede **Luciano Casali** (Università di Bologna)

**Marco Cipolloni** (Università di Modena e Reggio Emilia), **Cladio Venza** (Università di Trieste), *Presentazione*

**Lucio Ceva** (Università di Pavia), *Il luglio 1936 a Barcellona e Madrid*

**Pere Gabriel** (Università Autonoma di Barcellona), *Il mito di Garibaldi in Spagna prima e durante la guerra civile*

**Nicola Del Corno** (Università Statale di Milano), *Esuli socialisti e repubblicani di fronte alla Seconda repubblica spagnola*

**Cesare Panizza** (Alessandria), *Antifascismo, Seconda repubblica e guerra in Nicola Chiaromonte*

**Jorge Torre Santos** (Università di Milano), *La Seconda repubblica e la guerra civile nella cultura storica del sindacalismo italiano*

**Francesco Corsi** (Università di Siena), *La propaganda incerta. La Seconda repubblica e la guerra civile secondo "Il regime fascista"*

**Dibattito**

SECONDA SESSIONE (prima parte): **Memorie della partecipazione italiana alla Guerra civile**

Presiede **Lucio Ceva** (università di Pisa)

**Ismael Saz** (Università di Valencia), *Interpretazioni storiche della partecipazione del Corpo Truppe Volontarie alla guerra di Spagna*

**Vaquero Peláez Dimas** (Università di Zaragoza), *Memorie ufficiali e ricordo dei defunti del CTV. Il Sacrario di Saragozza*

**Marco Carruba** (Università di Pisa), *Il "Pacto de Santoña". Politica e diplomazia del CTV*

**Gennaro Carotenuto** (Università di Macerata), *Illusione o desencanto? Mussolini e la mancata partecipazione spagnola alla guerra mondiale*

**Xavier Domenech** (Università Autonoma di Barcellona), **Laura Zenobi** (CEFID, Barcellona) *Memoria condivisa e memoria frammentata dei bombardamenti italiani di Barcellona*

**José María Maldonado** (CEDOBI, Alcañiz, Teruel), *Italiani fascisti in Aragona. Il ruolo strategico dell'aviazione*

**Dibattito**

**1° dicembre - Novi Ligure**

SECONDA SESSIONE (seconda parte): **Memorie della partecipazione italiana alla Guerra civile**

Presiede **Alfonso Botti** (Università di Urbino)

**Claudio Venza** (Università di Trieste), *Memorie contro. Le autorappresentazioni dei combattenti italiani in Spagna*

**Enrico Acciai** (Università della Toscana), *La memoria emarginata. La Sezione Italiana della Divisione Ascaso della CNT-FAI e la storiografia italiana*

**Marco Puppini** (Università di Trieste), *Dalla Fratellanza garibaldina all'AICVAS. Antifascismo tra ricordo e divulgazione*

**Pietro Margheri** (AICVAS, Milano), *La lettura della guerra di Spagna nel comunismo italiano degli anni Settanta*

**Morten Heiberg** (Università di Copenhagen), *Il revisionismo storico in Italia e la guerra civile spagnola*

**Gennaro Fusco** (ISRAL, Alessandria), *Memorie alessandrine divise. La guerra civile spagnola ricordata dai due fronti*

TERZA SESSIONE: **Guerra civile ed esilio spagnolo tra storia e rappresentazione**

Presiede **Silvana Casmirri** (Università di Cassino)

**Magi Crusells** (Università Internazionale di Catalogna), *L'immagine cinematografica del CTV*

**Fabrizio Cossalter** (UNED, Madrid), *Presenza italiana nella guerra civile attraverso la letteratura spagnola contemporanea*

**Marco Cipolloni** (Università di Modena e Reggio Emilia), *I fascisti italiani in Spagna tra storia e invenzione letteraria. I casi di Leonardo Sciascia e Carlo Lucarelli*

**Francisco José Martín** (Università di Siena), *Abitare l'esilio tra le rovine della storia: María Zambrano a Roma (1953-1964)*

**Dibattito e conclusioni**

relazioni scritte:

**Angelo Emiliani**, *Mille aerei da Mussolini per Franco*

**Paolo Casciola e Fausto Bucci**, *La Guerra di Spagna nella dissidenza di sinistra in Italia*

**Luigi Paselli**, *Giorgio Braccialarghe e la memoria della Spagna tra i repubblicani italiani*

## INIZIATIVE PER IL 50° DELLA SCOMPARSA DI GAETANO SALVEMINI



**Torino, 2007-2008**

**QUANDO LA LIBERTÀ È ALTROVE**

**Un progetto a cura del Comitato Passato-Presente**

Il progetto è nato in concomitanza con l'anniversario della morte di alcuni grandi intellettuali italiani che con le loro opere e la loro azione hanno lasciato un'impronta indelebile nella cultura politica del Novecento: Piero Gobetti, morto a Parigi per i postumi delle percosse fasciste il 26 febbraio 1926, Antonio Gramsci morto il 27 aprile 1937 dopo un decennio di carcere, Carlo e Nello Rosselli, trucidati da sicari del regime a Bagnole sur l'Orne il 9 giugno 1937 e Gaetano Salvemini, scomparso il 6 settembre 1957, dopo una lunga stagione di esilio.

Gli istituti torinesi che a queste figure si richiamano – Centro Studi Piero Gobetti, Istituto Piemontese Antonio Gramsci, Fondazione Rosselli, Istituto Gaetano Salvemini – hanno costituito un organismo autonomo, il **Comitato Passato-Presente** e ideato un ciclo di iniziative congiunte che consentisse ai giovani e ai cittadini di avvicinarsi alla loro vicenda intellettuale attraverso percorsi differenziati nelle forme (letture, spettacoli, convegni) e solidamente ancorati ai grandi temi contemporanei di dibattito.

**Quando la libertà è altrove** vuole essere una riflessione sui luoghi e i tempi in cui la libertà è negata ed il pensiero coartato e ideologicamente represso o posto "fuori luogo". Punto di riferimento dell'iniziativa sono il pensiero di Gramsci, Gobetti, Salvemini e dei fratelli Rosselli, la cui biografia umana e intellettuale è stata segnata dall'opposizione al fascismo e dall'esperienza del carcere, del confino e dell'esilio. Caratteristica qualificante del laboratorio è guardare al passato per interpretare i tempi presenti: per questo il ciclo di iniziative apre lo sguardo all'attualità del "pensiero in esilio", chiamando a Torino ospiti e testimoni internazionali.

Le iniziative si sono svolte a Torino nel settembre-ottobre 2007 e in seguito in varie città piemontesi a cura dei locali Istituti storici della Resistenza.

Il percorso di *Quando la libertà è altrove* prosegue con la produzione, nel corso del 2007-2008, di tre DVD che ripercorrono la biografia umana e intellettuale di Ada Gobetti, Gaetano Salvemini e di Carlo e Nello Rosselli. I tre documenti multimediali, insieme al CD-Rom *La città futura. Gli anni di Gramsci a Torino 1911-1922*, saranno presentati e diffusi nelle scuole e nelle istituzioni culturali di Torino e del Piemonte, in una serie di incontri previsti per l'autunno del 2008.

Le iniziative a Torino di *Quando la libertà è altrove*:

**26 settembre**, Presentazione pubblica e conferenza di Stefano Levi della Torre sul tema dell'**Esilio**

**3 ottobre**, **Persone in fuga, pensieri in azione**

Le libertà negate nel mondo contemporaneo: testimonianze di quattro scrittrici che hanno vissuto e testimoniato con le loro opere la condizione dell'esilio: **Svetlana Aleksievic, Sihem Bensedrine, Dubravka Ugresic e Zoé Valdés**, con **Maria Nadotti**

4-5 ottobre, **Gaetano Salvemini: il prezzo della libertà**  
Convegno organizzato dall'Istituto di studi storici Gaetano Salvemini

8 ottobre, **Lella Costa** legge *L'analfabeta* di **Agota Kristof**

12-13-14 ottobre, alla Cavallerizza di Torino, lo spettacolo teatrale **Ricordi Fuoriusciti. Parole e musica per esuli di ogni tempo**, diretto da **Beppe Rosso**, organizzato da ACTI Teatri Indipendenti e dal Circolo dei Lettori, in collaborazione con Fondazione Teatro Stabile Torino – Sistema Teatro Torino –, con la consulenza scientifica del Centro studi Piero Gobetti, della Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci, della Fondazione Rosselli e dell'Istituto di studi storici Gaetano Salvemini. Le parole, i pensieri e la vita di uomini come Gramsci, Gobetti, Salvemini e fratelli Rosselli si intrecciano in un'unica emozionante vicenda.

Lo spettacolo è stato replicato il 23 gennaio 2008, al Teatro Don Bosco di Cascine Vica - Rivoli; il 25 gennaio 2008, al Teatro Sociale di Valenza (AL); il 26 gennaio 2008, al Teatro Sociale di Omegna (VB); il 27 gennaio, al Teatro Civico di Oleggio (NO)

15 e 17 ottobre, **Oliviero Corbetta** legge *Il Cacciatore di Aquiloni* di **Khaled Hosseini**

18-19 ottobre, **Culture dell'esilio tra libertà e rivoluzione. Echi gobettiani nell'antifascismo internazionale**

Convegno organizzato dal Centro studi Piero Gobetti

22, 23, 29, 30 ottobre

**Rassegna cinematografica** dal titolo *Riflessioni sull'esilio*, con proiezioni mattutine dedicate alle scuole. Organizzata dal Museo Nazionale del Cinema

25 ottobre, **Libertà oltre i confini. Dai Rosselli a Giustizia e Libertà**

Convegno organizzato dalla Fondazione Rosselli

8-9 novembre, **Il nostro Gramsci**

Convegno organizzato dalla Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci

**Esili. La storia incontra la scuola.** Un laboratorio culturale, a cura del Ce.SeDi. - Settore Storia Contemporanea, Laboratorio Videostorico - rivolto a studenti e docenti delle scuole della città e della provincia di Torino.

24, 26, 27, 28 ottobre, *Verbania*, **Una vita per la libertà. Ernesto Rossi (1897-1967)**

Convegno organizzato dall'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola

16, 12, 17, 22 novembre, *Asti, Varallo, Vercelli, Biella*, **Alle radici della Costituzione. Culture politiche a confronto: progetto sociale ed impegno civile**

Convegni organizzati dai licali Istituti storici della Resistenza



**Torino, 4-5 ottobre 2007**

## **GAETANO SALVEMINI: IL PREZZO DELLA LIBERTÀ**

**Convegno storico internazionale  
Nell'ambito del progetto "Quando la libertà è altrove"**

Nel settembre del 1957 moriva Gaetano Salvemini, tornato definitivamente in Italia nel 1949, dopo avere passato oltre vent'anni in esilio.

Commemorandone la figura nella ricorrenza dei cinquant'anni della morte, l'Istituto Salvemini ha scelto di concentrare l'attenzione sulla fase ventennale della vita dello studioso, durante la quale egli testimoniò con e attraverso l'esilio la sua irriducibilità al fascismo.

Gli elementi costanti che segnarono questo periodo sono stati caratterizzati dall'incessante attività didattica e pubblicistica, dalla costruzione di una vasta rete di relazioni finalizzate all'attività antifascista, dalla costante opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica americana nei confronti dei regimi fascisti affermatasi in Europa, dalla refrattarietà ad ogni soluzione di compromesso e ad ogni deroga da una rigida regola morale. Si tratta di elementi che avrebbero caratterizzato anche il suo severo giudizio sulla politica dell'Italia repubblicana e il suo costante perseguimento di un ideale di democrazia e di vivere civile che egli giudicava ancora insufficientemente realizzato.

Il convegno, curato da **Patrizia Audenino**, ha inteso pertanto riaprire l'indagine sui luoghi, le circostanze, le persone che scandirono i vent'anni di esilio di Gaetano Salvemini. I settori di tale indagine riguardano quindi i vari campi in cui dispiegò la sua attività antifascista: la pubblicistica, l'impegno didattico e culturale, la costruzione di una trama di collegamenti sia con altri esuli italiani sia con i fuggitivi tedeschi e francesi, il rapporto con le comunità e le organizzazioni italoamericane, l'attività organizzativa coronata dall'esperienza della Mazzini Society, il rientro in Italia e il peso dell'esperienza americana nella sua attività di critico intransigente della politica italiana.

Programma:

3 ottobre 2007 - PRIMA SESSIONE

### **Il pensiero politico di Gaetano Salvemini**

Presiede **Maurizio Degl'Innocenti**, Università di Siena  
Saluti di

**Gianni Oliva**, Assessore alla Cultura della Regione Piemonte

**Fiorenzo Alfieri**, Assessore alla Cultura della Città di Torino

**Roberto Placido**, Presidente Comitato per l'Affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione

*Introduzione* di **Valerio Castronovo**, Presidente dell'Istituto di studi storici Gaetano Salvemini

*Presentazione* di **Patrizia Audenino**, Università di Milano

**Massimo L. Salvadori**, Università di Torino

*Salvemini tra politica e storia nell'Italia del Novecento*

**Francesco Barbagallo**, Università di Napoli Federico II

*Il problema del Mezzogiorno*

**Giuseppe Ricuperati**, Università di Torino

*La laicità della scuola*

**Nicola Tranfaglia**, Università di Torino

*L'analisi del regime fascista*

SECONDA SESSIONE

**Salvemini antifascista in Francia e negli Stati Uniti**

Presiede **Massimo L. Salvadori**, Università di Torino

**Santi Fedele**, Università di Messina

*Dalla Concentrazione antifascista a Giustizia e Libertà*

**Charles Killinger**, Valencia Community College, Orlando, Florida

*Salvemini e gli intellettuali americani*

**Sergio Soave**, Università di Torino

*Salvemini e Tasca*

**Bénédicte Deschamps**, Université Paris VII

*Salvemini e il fuoruscitismo francese: un incontro mancato?*

**Edoardo Tortarolo**, Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro

*Storici italiani e tedeschi in esilio negli Stati Uniti*

Discussione

5 ottobre 2007 - TERZA SESSIONE

Presiede **Antonio Varsori**, Università di Padova

**Fraser Ottanelli**, History Department, University of South Florida

*Salvemini, gli italoamericani e il fascismo*

**Renato Camurri**, Università di Verona

*Gli anni di Harvard*

**Mimmo Franzinelli**, Fondazione Ernesto Rossi e Gaetano Salvemini di Firenze

*La denuncia del delitto Rosselli*

**Davide Grippa**, Università di Milano

*Salvemini e Ascoli fra la New School for Social Research e l'attività antifascista*

**Maddalena Tirabassi**, Centro Altretalia di Torino

*Salvemini e la "Mazzini Society"*

Discussione

QUARTA SESSIONE

**Dall'antifascismo alla democrazia**

Presiede **Gian Giacomo Magone**, Università di Torino

**Pier Paolo Portinaro**, Università di Torino

*Salvemini e il problema della democrazia*

**Andrea Ricciardi**, Università di Milano

*Salvemini e Valiani: un epistolario tra eretici*

**Antonio Cardini**, Università di Siena

*Salvemini nel dopoguerra fra azionismo e socialismo*

**Antonio Varsori**, Università di Padova

*Salvemini e la politica estera italiana del secondo dopoguerra*

**Patrizia Audenino**, Università di Milano

*Conclusioni*

**Realizzazione del filmato**

**GAETANO SALVEMINI: IL PREZZO DELLA LIBERTÀ**

**Nell'ambito del progetto "Quando la libertà è altrove"**

Biografia audiovisiva di Gaetano Salvemini: l'uomo e lo storico. Molfetta 1873 - Sorrento 1957. A cura di **Patrizia Audenino** e **Annalisa Caffa**, con la collaborazione tecnica del Comitato Promotore Progetto Atelier.

Si prevede che sei storici narrino la vita, a tratti rocambolesca, di Gaetano Salvemini. Gli anni della formazione sono affidati a Sergio Bucchi; Massimo Salvadori parla dei rapporti con il Psi, l'antigiolittismo, l'anticolonialismo e l'interventismo nella prima guerra mondiale; a Pier Paolo Portinaro è affidato il compito di descrivere le idee di libertà e di democrazia che ne hanno contraddistinto l'azione; Massimo Franzinelli parla dei rapporti con il fascismo e degli anni dell'esilio; Giovanni De Luna descrive la nascita di Giustizia e Libertà e i rapporti spesso diffidenti e tumultuosi tra gli antifascisti italiani all'estero; Maddalena Tirabassi espone l'azione della Mazzini Society negli Usa.

In particolare il film, unendo e sovrapponendo i diversi interventi degli storici e i materiali di repertorio messi a disposizione dall'Istituto Luce, vuole illustrare alcuni dei nodi problematici relativi ai momenti salienti della biografia politica di Salvemini, soffermandosi in particolare sul suo impegno nel combattere il carattere dittatoriale e liberticida del fascismo. Il *trait d'union* è la pratica di vita e di lavoro espressa dallo storico in *Storia e scienza*: "La storia non può essere indifferente di fronte alla questione della verità o dell'errore, del bene o del male, e quindi anche lo storico non può rimanere indifferente di fronte agli avvenimenti, né rinchiudersi nell'esame del passato e per voler essere imparziale chiudere gli occhi al presente".

Durata prevista 52 minuti ca. Realizzazione su supporto DVD da distribuirsi agli istituti scolastici e culturali piemontesi.



**Ivrea, 23 febbraio-2 marzo 2008**

**HISPÁNICA**

**Storie e letterature fra Ivrea e la Spagna**

Hispanica è una nuova rassegna internazionale, che vuole ogni anno portare a Ivrea - città dalle forti tradizioni culturali e scientifiche - un pezzo di Spagna e di America Latina, declinato in tutti i possibili aspetti: narrativa, storia, costume, poesia, musica, spettacolo... Un dialogo senza censure e pregiudizi per costruire un ideale ponte tra culture allo stesso tempo così simili e così diverse. Hispanica è promossa dalla Città di Ivrea, dall'Istituto Salvemini, dalla Libreria Cossavella in collaborazione con altri enti e con il sostegno della Regione Piemonte, della Provincia di Torino ed altri. Il programma di quest'anno:

*23 febbraio 2008 Centro culturale La Serra*

**Conferenza stampa d'inaugurazione**

A seguire: **concerto di Edoardo Cerea e Mamas Trio**

*29 febbraio 2008 Mattina - auditorium Liceo Classico Botta*

**INCONTRO - "Scrivere, tradurre... ponti fra culture"**

**Julio Llamazares** – autore del romanzo *Luna de lobos*

**Glauco Felici** – traduttore

**Paola Tomasinelli** – traduttrice

**Manuel Martín Moran** – docente di lingua spagnola (Università di Vercelli)

**Alessandra Bodo** – responsabile Agenzia Formativa Tuttoeuropa

**Fabrizio Dall'Aglio** – direzione editoriale Passigli

**Modera Ugo Cardinale** – Preside Liceo Internazionale Carlo Botta

*Pomeriggio – Sala cupola La Serra*

**Il mito di Che Guevara. Analisi...**

*La storia e Il mito di Che Guevara vengono raccontati ogni anno da numerose pubblicazioni, che approfondiscono la figura di uomo, di rivoluzionario e di politico. Si riuniscono, a Ivrea, gli autori dei nuovi lavori di maggiore successo:*

**Paolo Collo** – autore di *Guevariana*

**Mimmo Cándito** – reporter di guerra

**Maurizio Chierici** – autore di *La scommessa delle Americhe e L'ultimo viaggio del Che*

**Marco Brunazzi** – storico

Modera **Italo Cossavella**

Ricerca iconografica di **Giorgio Olmoti**

*Sera – Sala grande La Serra*

**... e testimonianze sul palcoscenico**

*Grandi firme, grandi conoscitori dell'America Latina, e del mondo ispanico in generale, raccontano Che Guevara.*

**Gianni Minà** – giornalista e scrittore

**Maurizio Chierici** – reporter di guerra

**Mimmo Cándito** – reporter di guerra

**Tony Capuozzo** – reporter di guerra

**Darwin Pastorin** – giornalista, scrittore

Ricerca iconografica di **Giorgio Olmoti**

*1° marzo 2008 – Pomeriggio - Sala Cupola La Serra*

**Come le società ricordano. Due mondi alle prese con il passato più ingombrante.**

**Guerre civili. Due processi di sedimentazione della memoria a confronto: Spagna e Italia**

**Analisi...**

**Julio Llamazares** – autore del romanzo *Luna de lobos*

**Maurizio Chierici** – reporter di guerra

**Luciano Curreri** – critico letterario e docente dell'Università di Liegi

**Roberto Baravalle** – scrittore e critico d'arte

**Gabriele Ranzato** – storico, autore del saggio *Il passato di bronzo*

**Marco Brunazzi** – storico

Modera **Claudio Vercelli**

*Sera - Sala grande La Serra.*

**...e testimonianze sul palcoscenico**

*Storici, scrittori e artisti si alternano, soli di fronte al pubblico, in una serata giocata sul sottile confine tra la memoria e lo spettacolo*

**Nerio Nesi** – presidente dell'Associazione Culturale Italia Spagna

**Gianni Oliva** – storico, assessore alla Cultura della Regione Piemonte

**Giovanni De Luna** – storico, autore de *Il corpo del nemico ucciso*

**Julio Llamazares** – autore del romanzo *Luna de lobos*

**Gabriele Ranzato** – storico

**Manuel Martín Moran** – docente di lingua spagnola (Università di Vercelli)

**Enrico Deaglio** – direttore di "Diario" e autore del documentario *L'ultima crociata*

**Carlo Pestelli** – cantautore e storico della canzone

Presentano **Italo Cossavella e Claudio Vercelli**

Ricerca iconografica di **Giorgio Olmoti**

*2 marzo - Sera - Sala grande La Serra*

**Proiezione del cortometraggio di Arturo Ruiz Serrano "Paseo" dedicato alla guerra civile**

**...a seguire: Mauro Sabbione in concerto: "Guernica" tour 2008**

*Uno spettacolo fatto di musiche e canti della guerra civile spagnola*

Presenta: **Andrea Benedino** Assessore alla Cultura della Città di Ivrea



**Modena, 14-17 maggio 2008**

**IL '68. CENTRI E PERIFERIE DI UN SOGNO COLLETTIVO. IL '68 IN SPAGNA: TRA ESILIO ED EUROPA**

**Convegno storico**

Convegno promosso in collaborazione con il Dipartimento di Studi linguistici dell'Università di Modena, la redazione di *Spagna contemporanea* e l'Istituto Storico di Modena, a cura di **Marco Cipolloni**. Il quesito che ci si è posti è stato il seguente: come offrire una prospettiva accademicamente onesta su un movimento di contestazione globale, che aveva tra i suoi principali bersagli proprio la disonestà, l'autoritarismo e il falso distacco della comunicazione e dello stile accademici? Si è quindi tentato di confrontarsi con la pluralità delle lingue, delle letture e dei testi, mettendo a confronto linguaggi diversi (con incontri, proiezioni, concerti, presentazioni di libri e momenti di dibattito) per riflettere su un fenomeno tanto composito e complesso quale il movimento del '68 in Europa e nel mondo, con un occhio puntato in particolare sulla Spagna.

14 Maggio 2008 - Prima sessione: NOSTALGIA DI NUOVI MONDI

*Introduzione ai lavori:* **Marco Cipolloni**

*Centri e periferie, tra cultura e territorio:* **Elena Corradini/ Fabrizio Fiume/ Giorgio Grimaldi**

Incontro con **Doug Dowd** (discussant **Marc Silver**)

Presentazione della collana "Nostalgia de nuevos mundos" e dei libri: *Il vano ieri*, di Isaac Rosa e *Estudiantes contra Franco*, di **Helena Hernández, Miguel Angel Ruiz Carnicer e Marc Baldó Lacomba**

*Cinema e 68: scelta di immagini commentate*

15 Maggio 2008 - Seconda sessione: LA SPAGNA E IL '68

Interventi di: **Lluís Xabel Alvarez/ Stefano Ballarin/ Guillermo Carrascón/ Marco Cipolloni/ Javier González Díez/ Jordi Gracia/ Rosario Navarro/ Alessandro Seregni/ Jorge Torre Santos**

Presentazione del libro: *La llegada de los barbaros* (con **Luis Dapelo** e il curatore **Jordi Gracia**)

Presentazione del libro: *Un sessantotto e tre conflitti: generazione, genere, classe* (con l'autore, **Diego Giachetti**)

Presentazione del libro: *Green Rock: musica ed ecologia negli Stati Uniti da Bob Dylan a Bruce Springsteen* (con **Mauro Traverso** e l'autore, **Matteo Ceschi**)

*"Zapruder" e il '68, ovvero la storia e i movimenti* (con **Adriana Dadà** e **Paolo Mencarelli**, curatori del numero monografico di "Zapruder" sul '68)

*Conferenza musicale* di **Patricia López** (concerto con videoproiezioni)

16 Maggio 2008 - Terza sessione, IL '68: CENTRI E PERIFERIE EUROPA DELL'EST

*Interventi* di: **Pierpaolo Caselli/ Andrea Panaccione/ José Maria Faraldo**  
USA

*Interventi* di: **Matteo Ceschi/ Massimo Rubboli/ Marco Sioli**  
MESSICO

*Interventi* di: **Francesca Zunino/ Mario Zunino**

Incontro con lo scrittore spagnolo **González Saínz** (discussant **Stefano Ballarin**)

Presentazione del libro: *Spoon River 1968* (con l'editore, **Roberto Massari** e i curatori, **Antonio Benci** e **Maurizio Lampranti**)

Proiezione del film: *Storia di un impiegato: Luigi Cipriani, dalla nazionale di Rugby alla Commissione Stragi in Parlamento* (con il regista **Carlo Pauer**)

Proiezione del film: *Il popolo alto* (con il regista **Giovanni Ferrara** ed **Enrico Palandri**)

17 Maggio 2008 - Quarta sessione: IL '68, TRA PRIMA E POI  
Panel 1, AMERICA MERIDIONALE:

*Interventi* di: **Nora Sigman/ Gian Luigi De Rosa/ Guido Levi**

Panel 2, SVILUPPI DEL '68 IN ITALIA

*Interventi* di: **Fabrizio Cossalter/ Gius Gargiulo/ Gianni Iaquina/ Domenico Proietti**

Incontro con **Enrico Palandri** (discussant Fabrizio Cossalter)

### **Ciclo di conferenze** **NODI MEDITERRANEI. TORINO 2008**

Il ciclo è promosso in collaborazione con il CIPMO di Milano, Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente e si propone quest'anno di affrontare un tema cruciale della situazione mediorientale, ossia i rapporti fra israeliani e palestinesi. Le attività sono inquadrare in due aree di intervento: da una parte quella dell'educazione alla pace che prevede due eventi di carattere pubblico e vuole sensibilizzare la società civile piemontese alla complessa realtà mediterranea e mediorientale; dall'altra quella delle relazioni internazionali, in cui vengono inquadrati due seminari riservati, il cui obiettivo è promuovere il dialogo tra israeliani e palestinesi, creando opportunità d'incontro che sarebbero impossibili nei loro paesi. Il programma è in via di definizione, ma prevede:

- L'incontro di delegazioni di donne palestinesi e israeliane, un momento di confronto con esponenti femminili delle istituzioni piemontesi e una conferenza pubblica (maggio)
- L'incontro di due delegazioni di giovani leaders politici degli stessi paesi, un momento di confronto con esponenti giovanili delle istituzioni piemontesi e una conferenza pubblica (giugno)
- Due conferenze sulla situazione iraniana e su quella turca (novembre)



**Torino, 21-25 maggio 2008**

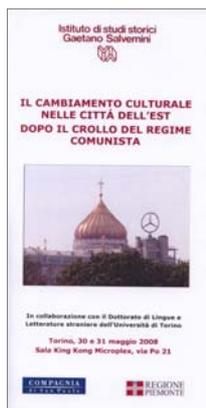
**ISRAELIANE E PALESTINESI.  
SUPERARE L'ODIO, COSTRUIRE LA PACE**

**Seminario riservato e conferenza pubblica  
All'interno del ciclo NODI MEDITERRANEI 2008**

La prima iniziativa del ciclo NODI MEDITERRANEI ha proposto alla città di Torino di ospitare due delegazioni di donne provenienti dai rispettivi paesi, nell'ambito del seminario riservato "Israeliene e Palestinesi. Superare l'odio, costruire la pace". Il progetto è nato dall'idea che il ruolo svolto dalle donne, soprattutto le giovani donne attive nelle diverse organizzazioni sociali, appare del tutto essenziale, perché esse aggiungono al loro più generale impegno politico e sociale, una specifica sensibilità umana e la volontà di dare un futuro ai loro figli e alle loro famiglie.

Partner israeliano è l'organizzazione *Psipas* (parola ebraica che significa Mosaico), un network formato da varie organizzazioni di donne e presieduto dalla parlamentare laburista israeliana Colette Avital. La controparte palestinese è il *Jerusalem Center for Women*, coordinato da Salwa Hebeid vice ministro per le pari opportunità dell'ANP. Le due organizzazioni lavorano insieme per dar vita ad un nuovo processo di riconciliazione tra le parti.

La conferenza pubblica del 22 maggio è stata tenuta da **Colette Avital** Vice Presidente della Knesset, e da **Salwa Hebeid** Vice Ministro palestinese per le Pari Opportunità; è stata presieduta da **Janiki Cingoli** e da **Marco Brunazzi**, alla presenza di **Mercedes Bresso** e di rappresentanti istituzionali.



**Torino, 30-31 maggio 2008**

**IL CAMBIAMENTO CULTURALE NELLE CITTÀ DELL'EST DOPO IL CROLLO DEL REGIME COMUNISTA**  
**Convegno promosso nell'ambito del progetto di ricerca EST EUROPA, CITTA' CHE CAMBIANO, CULTURE CHE MUTANO**

Il convegno, organizzato in collaborazione con il Dottorato di Lingue e Letterature straniere dell'Università di Torino e coordinato dal prof. **Marco Buttino**, ha inteso mettere in contatto le ricerche in corso su aspetti diversi della trasformazione culturale in città molto differenti per storia e tradizioni dell'Europa orientale e dell'ex-Unione Sovietica. Il confronto è fra ricerche che nascono da approcci disciplinarmente diversi: architettura, urbanistica, storia, sociologia, letteratura, cinema, ecc., ritenendo che questa eterogeneità disciplinare apra una prospettiva interessante per lo sviluppo di studi culturali sulle città.

Saluto di **Marco Brunazzi**, Direttore dell'Istituto Salvemini  
e di **Paolo Bertinetti**, Preside della facoltà di Lingue e letterature straniere  
**Marco Buttino** *Relazione introduttiva*

I SESSIONE: BERLINO

*Discussants:* **Anna Chiarloni** (Università di Torino) e **Gian Piero Piretto** (Università di Milano)

**Eva Banchelli** (Università di Bergamo) *Un nuovo "ritorno del flaneur"*

**Rita Calabrese** (Università di Palermo) *Russi a Berlino: una nuova ebraicità?*

**Liza Candidi** (Università di Udine e Humboldt-Universität di Berlino), *Spazi di memoria nella Berlino post-socialista*

**Matteo D'Ambros** (Università di Venezia) *La città prefabbricata. Trasformazioni urbane nell'ex DDR*

**Paola Penzo** (Università di Bologna) *Berlino prima e dopo la caduta del Muro: l'urbanistica e il rapporto con la storia*

II SESSIONE: MOSCA

*Discussants:* **Alessandro De Magistris** (Politecnico di Milano) **Nadia Caprioglio** (Università di Torino)

**Fabiola Fratini** (Università di Roma La Sapienza) *Arcipelago Mosca. Dal Palazzo dei Soviet a Ikea*

**Giovanni Moretto** (Università di Milano) *Il quartiere Rublëvka e la Mosca del lusso*

**Massimo Maurizio** (Università di Torino) *L'immagine di Mosca nell'opera di Dm. Danilov, A. Levkin e A. Rodionov*

**Gian Piero Piretto** (Università di Milano) *Mosca. La percezione delle città post sovietiche in alcuni ambiti di cultura popolare italiana: dal turismo alla musica pop*

### III SESSIONE: POLONIA

*Discussants:* **Krystyna Jaworska** (Università di Torino) **Marco Buttino** (Università di Torino)

**Marzia Marchi** (Università di Bologna) *Geografie della città socialista e post-socialista*

**Carla Tonini** (Università di Bologna) *La società di Varsavia in transizione*

**Alfredo Boscolo** (Università di Bologna) *Varsavia: le forme della città socialista e post-socialista*

**Roberta Chionne** (Politecnico di Torino) *Nowa Huta, trasformazioni di una città nuova socialista*

Proiezione del film *Around Mostar, the Bridge and Bruce Lee* di S. Pulijar e V. D'Alessio

### IV SESSIONE: ALTRE CITTÀ

*Discussants:* **Carla Tonini** (Università di Bologna) **Guido Franzinetti** (Università del Piemonte Orientale) **Sarah Kaminski** (Università di Torino)

**Emanuela Bulli** (Università di Torino) *Kiev. 1991-2008: è davvero cambiato qualcosa a Kiev dal punto di vista linguistico?*

**Abel Polese** (Hannah Arendt Institute, Dresden) *A casa come in strada. L'ucrainizzazione di Odessa tra spazi pubblici e privati*

**Stefano Bottoni** (Università del Piemonte Orientale) *Vicini e separati. Fratture etniche e convivenza quotidiana in una città binazionale: Targu-Mures/ Marosvasarhely*

**Eric Gobetti** (Università di San Marino) e **Vanni D'Alessio** (Università di Napoli Federico II) *Spazio urbano e politica dei simboli e delle identità a Mostar (1996-2005)*

**Francesco Vietti** (Università di Genova) *Pirlita, il paese delle badanti*

**Z. Tiziana Lofranco** (Università di Napoli L'Orientale) *Sarajevo e Sarajevo est: Ricostruzione, edificazione e rifondazione della città dopo Dayton*

**Marco Buttino** *Samarcanda, la transizione dall'Urss al sottosviluppo*

### TAVOLA ROTONDA

*Le città post-comuniste: lo stato e le prospettive della ricerca*

Moderatore: **Alberto Masoero** (Università Ca' Foscari di Venezia)



**Torino, 27 giugno-20 luglio 2008**

### **NEW MOSCOW 4**

**Mostra fotografica**

**promossa nell'ambito del progetto di ricerca**

**EST EUROPA, CITTA' CHE CAMBIANO, CULTURE CHE MUTANO**

La mostra fa parte del progetto sul mutamento delle città dell'Est e sarà allestita a Torino, presso gli spazi espositivi dell'Archivio di Stato, con il patrocinio del Word Design Capital. Curatori: **Irina Korobina** (direttrice del Centro d'Architettura Contemporanea di Mosca) con **Alessandro De Magistris** (Politecnico di Milano). Coordinamento e segreteria scientifica: **Federica Patti** (Politecnico di Torino)

La mostra analizza, attraverso un efficace percorso iconografico, le grandi trasformazioni urbane che stanno investendo la capitale russa in questi ultimi quindici anni e offre al visitatore uno spaccato della recente produzione architettonica mettendo a confronto le pluralità delle tendenze in atto inserite in un contesto molto specifico di profondo mutamento sociale, economico e politico.

La mostra presenta inoltre una parte storica che, a partire dall'indomani della Rivoluzione d'Ottobre, aiuta a comprendere le modalità dello sviluppo urbanistico e architettonico della capitale sovietica nell'arco del Novecento attraverso la successione delle "città ideali" immaginate nei diversi periodi storici: gli anni dell'Avanguardia 1917-1930 (Mosca 1), la svolta staliniana 1930-1950 (Mosca 2) e l'epoca Brezneviana 1950-1980 (Mosca 3). Prologhi necessari alla comprensione della contemporanea Mosca 4.

**Alessandria-Novi Ligure, 3-5 dicembre 2008**

## **CLERO E GUERRE SPAGNOLE: DALLA GUERRA ANTINAPOLEONICA ALLA GUERRA CIVILE (1808-1939)**

### **VIII Convegno storico internazionale di "Spagna contemporanea"**

Il tema dei rapporti tra le Chiese cristiane e le guerre in età contemporanea ha conosciuto negli ultimi anni una fioritura di studi, storiografici e non solo. La ricerca ha avuto così modo di andare oltre la ricostruzione delle posizioni teologico-dottrinali sulla "guerra giusta" per avviare lo scandaglio, più in profondità, sulla percezione del clero e del suo ruolo da parte della società, dei molteplici rapporti tra religione e violenza.

Alla luce delle nuove ricerche, della nuova documentazione accessibile nell'Archivio Segreto Vaticano, del dibattito occasionato dal bicentenario della Guerra dell'Indipendenza e di quello suscitato dalle beatificazioni di massa dei sacerdoti uccisi durante la guerra civile, diventa possibile accostarsi al versante spagnolo del tema da una prospettiva diversa e di lungo periodo.

Partendo dalla necessaria contestualizzazione e dal preliminare richiamo alle linee marcate dall'insegnamento in materia del magistero ecclesiastico, il convegno si propone di mettere a fuoco, attraverso una serie di sondaggi nei diversi momenti e periodi, non tanto la posizione assunte dall'episcopato o dai teologi, quanto piuttosto il comportamento del clero regolare e diocesano nelle differenti congiunture, i modelli di spiritualità e di religiosità in rapporto alla guerra come evento e alla quotidianità della guerra, la percezione del clero nel mondo popolare, l'immagine del clero elaborata, proposta, diffusa, raffigurata e/o raccontata dalla stampa, dalle arti plastiche, dai media e dal cinema.

I momenti di snodo che sono preliminarmente individuati sono:

- 1) la *Guerra de la Independencia* (1808-1814)
- 2) le guerre carliste
- 3) le guerre coloniali in Africa, nelle Filippine e a Cuba
- 4) la guerra civile (1936-1939)

3 dicembre: XIX Secolo

**Alfonso Botti** (Università di Urbino) – *Relazione introduttiva*

**Giovanni Vian** (Università di Venezia) – *Introduzione su Chiesa e guerra nel XIX secolo*

**Maximilianno Barrio Gozalo** (Università di Valladolid) – *El clero español y la violencia en la Guerra del francés (1808-1813). Posturas opuestas*

**Jean René Aymes** (Emerito Université Paris III) – *Clero y violencia 1808-1814: la lucha con las armas y las palabras*

**Vittorio Scotti Douglas** (Spagna contemporanea) – *La storiografia sui frati guerriglieri nella Guerra de la Independencia*

**Emilio La Parra** (Università di Alicante) – *Guerra del clero al liberalismo en la España del Trienio liberal (1820-1823)*

**Walter Ghia** (Università del Molise) – *Tra Stato dinastico e Stato nazionale: religione e simboli politici in Spagna tra '700 e '800*

**Carlos López Brea** (Universidad Carlos III, Madrid) – *Clero y guerras carlistas*

4 dicembre: XX secolo

**Guillermo Carrascón** (Università di Modena-Reggio Emilia), *Il clero combattente nella letteratura spagnola della prima metà del XIX secolo*

**Nicola del Corno** (Università Statale di Milano) – *La figura del prete nella letteratura di Ramón de Valle Inclán*

**José Álvarez Junco** (CEPC Madrid) – *La percezione del clero nel mondo e movimento (operaio e) anarchico*

**Javier González Díez** (Università di Torino) – *Evangelizzazione o colonizzazione? I missionari spagnoli in Guinea (1889-1900)*

**Renato Moro** (Università di Roma Tre) – *quadro generale su Chiesa e guerra nel XX secolo*

**Manuel Pérez Ledesma** (Universidad Autónoma di Madrid) – *Clero y guerra de Cuba*

**Cristóbal Robles** (CSIC Madrid) – *Católicos y legalidad republicana; el caso Múgica y Segura*

**Chiaki Watanabe** (Aoyama Gakuin University, Tokyo) – *Cristo guerrero en la educación de la juventud en los años Treinta*

5 dicembre

**José Luis Ledesma** (Università di Zaragoza e Yale) – *Le violenze contro il clero durante la Guerra Civile*

**Alfredo Verdoy** (Universidad Pontificia di Comillas, Madrid) – *Los "mártires" de la Guerra Civil española en la historiografía y en la hagiografía*

**Alfonso Botti** (Università di Urbino) [Il clero franchista durante la guerra civile]

**Giuliana di Febo** (Università di Roma Tre) – *Clero e mediazione durante la guerra civile*

**Marco Cipolloni** (Università di Modena-Reggio Emilia) *Más vale bueno por fuerza que malo por grado: l'immagine del combattentismo clericale ispanico tra memoria missionaria, profezia e nazionalismo (dai Desastres di Goya alla Cruzada Nacional)*

## CONFERENZE E DIBATTITI



**Torino, 11 gennaio 2007**

**1956  
BUDAPEST: I GIORNI DELLA RIVOLUZIONE.  
CONVERSAZIONE CON ENZO BETTIZA**

**Ettore Boffano**, giornalista, e **Marco Brunazzi** hanno incontrato presso il Circolo dei Lettori lo scrittore Enzo Bettiza, uno dei più eccezionali testimoni della rivoluzione ungherese del 1956, cui dedica il suo libro *1956 Budapest: I giorni della rivoluzione* (edito da Mondadori). Bettiza vi rievoca con tutta la sua partecipazione di 'uomo dell'Est' quei tragici giorni e ricostruisce con il piglio del polemista i loro traumatici effetti sui partiti di sinistra occidentali.

**Torino, 26 aprile 2007**

**GLI STATI NEUTRALI NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE**

**Dibattito**

Dibattito promosso in collaborazione con la Comunità Ebraica di Torino quale tema di riflessione in occasione della festa della Liberazione. Interventi di: **Massimo Salvadori**, *Introduzione*; **Silvana Calvo**, *Il caso della Svizzera: luci e ombre*; **Alfonso Botti**, *La Spagna: una neutralità difficile*; **Guya Accorsero**, *Il Portogallo: la porta verso l'America*

**Madrid, 20 febbraio 2008**

**SPAGNA E ITALIA ALLO SPECCHIO: L'ISPANISMO ITALIANO**

**Incontro in occasione dei quindici anni della rivista "Spagna contemporanea"**

In collaborazione con l'Ambasciata italiana e l'Istituto Italiano di Cultura di Madrid, è stato promosso l'incontro sul tema *El hispanismo historiográfico italiano con motivo de los quince años de la revista "Spagna contemporanea" y de otras recientes publicaciones*.

Vi hanno preso parte **José Álvarez Junco** (Director del Centro de Estudios Políticos Constitucionales de Madrid), **Juan Pablo Fusi** (Universidad Complutense de Madrid), **Manuel Espadas Burgos** (Profesor emérito del CSIC de Madrid), **Alfonso Botti** (Università degli Studi "Carlo Bo" de Urbino), **Alessandro Seregni** (École de Hautes Études de Paris), **Marco Cipolloni** (Università degli Studi de Modena-Reggio Emilia).



**Torino, 3 marzo 2008**

**IL SOCIALISMO EUROPEO TRA PASSATO,  
PRESENTE E FUTURO  
Tavola rotonda**

In occasione della pubblicazione del libro di **Marco Gervasoni** *François Mitterrand. Una biografia politica e intellettuale* (Einaudi, 2007), è stata promossa una tavola rotonda al Circolo dei Lettori sulla sinistra e la sfida della modernità, sul socialismo e il suo rinnovamento a partire dalla figura carismatica di Mitterrand. Sono intervenuti con l'Autore **Marco Brunazzi, Giuseppe Berta, Gianni De Michelis, Andrea Romano, Massimo L. Salvadori.**

**Torino, 1° aprile 2008**

**IN DIFESA DELLA LETTERATURA. CONTRO L'INTOLLERANZA. PER LA FIERA DEL LIBRO**

**Conferenza pubblica al Circolo dei Lettori**

L'Istituto Salvemini e il Circolo dei Lettori, in collaborazione con l'Associazione Europa Ricerca Onlus, il Comitato accademico europeo per la lotta all'antisemitismo e il Master internazionale in didattica della Shoah (Roma Tre) hanno promosso il dibattito cui hanno partecipato **Marco Brunazzi, Emanuele Fiano, Khaled Fouad Allam, Ernesto Ferrero.** Ha presieduto **David Meghnagi**

**Torino, 12 maggio 2008**

**ISRAELE, CROGIOLO DI IDENTITÀ CHE COSA IMPLICA LA QUESTIONE DELLE IDENTITÀ OGGI?**

**Incontro dibattito alla Fiera del libro**

La Comunità ebraica di Torino, il Gruppo sionistico piemontese e l'Istituto di studi storici Gaetano Salvemini hanno organizzato l'incontro dibattito in cui sono intervenuti **Pupa Garribba, Wlodek Goldkorn, Stefano Levi Della Torre, Tobia Zevi.** Ha coordinato **Claudio Vercelli**

## **MANIFESTAZIONI PROMOSSE IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI**

**Torino, Asti, 5-29 marzo 2007**

**IL FUTURO DEL SOCIALISMO E DELLA DEMOCRAZIA NELL'ETÀ DELLA GLOBALIZZAZIONE**

***Ciclo di incontri***

In collaborazione con l'Osservatorio politico Léon Blum è stato realizzato un calendario di incontri sui temi dell'attualità politica e del pensiero liberalsocialista, a cura di Claudio Vercelli e Federico Trocini:

Torino, 5 marzo 2007

*Uguale e diseguale.*

*Socialismo, democrazia, economia e diritti nel tramonto del politico*

Relatori: **Luciano Gallino e Massimo L. Salvadori**

Torino, 12 marzo

*Le identità e i valori. La laicità e il politico*

Relatori: **Carlo Augusto Viano e Valdo Spini**

Torino, 27 marzo

*Tra partito e movimento. Le forme della rappresentanza e della partecipazione*

Relatori: **Gianfranco Baldini, Roberto Chiarini e Massimiliano Tomba**

Torino, 30 marzo

*Itinerari del socialismo in Europa. Esperienze storiche, prospettive future*

Relatori: **Brunello Mantelli, Rinaldo Bontempi, Pasqualina Napoletano**

Asti, 2 marzo,

*Itinerari del socialismo in Europa. Esperienze storiche, prospettive future*

Relatori: **Franco Livorsi e Brunello Mantelli**

29 marzo,

*Il socialismo italiano: un dibattito aperto?*

Relatori: **Marco Brunazzi e Massimo Fiorio**



**Torino, gennaio-giugno 2008**

**UNA SCUOLA PER LA BUONA POLITICA**

**Ciclo di lezioni e seminari**

Su iniziativa del Comitato Passato-Presente, promosso dai quattro Istituti torinesi di cultura intitolati a Gobetti, Gramsci, Rosselli e Salvemini si è istituita a Torino, una **Scuola per la buona politica**, prendendo a modello la Scuola omonima creata a Roma dalla Fondazione Basso, e auspicando la moltiplicazione di iniziative analoghe in altre sedi, nella prospettiva di istituire una estesa rete di Scuole a livello nazionale.

Nel generale deterioramento della vita pubblica, obiettivo della Scuola è l'attivazione di uno spazio di discussione per la rivitalizzazione di una opinione pubblica critica, diffusa ed estesa, rivolgendosi direttamente ai cittadini, e in particolare alle figure dei "mediatori culturali", al mondo delle professioni educative e comunicative. La Scuola si differenzia quindi anche dal modello elitario adottato da altre istituzioni culturali sedicenti "d'eccellenza", in quanto non si propone compiti di "alta formazione", bensì di educazione alla cittadinanza democratica.

L'iniziativa è coordinata da **Michelangelo Bovero**. Il programma proposto si impernia su temi cruciali della nostra democrazia: 1. *Democrazia, elezioni, partiti* (**Giovanni Sartori**); 2. *Democrazia e nuove forme di partecipazione* (**Luigi Bobbio**); 3. *Democrazia e populismo* (**Alfio Mastropaolo e Gian Luigi Vaccarino**); 4. *Democrazia e mercato* (**Marco Revelli e Filippo Cavazzuti**); 5. *Democrazia, laicità e società multiculturale* (**Luigi Ferrajoli**); 6. *Democrazia ed Europa* (**Elena Paciotti**). Le iscrizioni sono state numerose e la partecipazione alle lezioni e ai seminari è stata costante e animata.

## PUBBLICAZIONI

### VOLUMI PUBBLICATI NEL 2007-2008



**Pubblicazione della sedicesima annata della rivista**

**SPAGNA CONTEMPORANEA**

**Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2007**

Sono stati pubblicati i nn. 30 e 31 della rivista, giunta così al suo sedicesimo anno editoriale sotto la direzione di **Alfonso Botti** e **Claudio Venza**. La redazione annovera un gruppo consolidato di studiosi, **Carmelo Adagio**, **Luciano Casali**, **Marco Cipolloni**, **Nicola Del Corno**, **Massimiliano Guderzo**, **Luis de Llera**, **Marco Mugnaini**, **Marco Novarino**, **Patrizio Rigobon**, **Vittorio Scotti Douglas**, **Alessandro Seregni**, **Jorge Torre Santos**, **Claudio Venza**, le cui attività sono seguite da Vittorio Scotti Douglas nel suo ruolo di coordinatore della redazione. La segreteria di redazione è curata da **Javier González Díez** e da **Caterina Simiand**. La pubblicazione della rivista si avvale del contributo del Ministero per i Beni Culturali.

E' continuata la cura del sito internet della rivista, in lingua italiana, spagnola e inglese ([www.spagnacontemporanea.it](http://www.spagnacontemporanea.it)). Frutto di un lavoro assiduo e complesso, promosso e coordinato da Vittorio Scotti Douglas, il sito, concepito e costruito non solo come vetrina della rivista, ma soprattutto come luogo da cui navigare nella ricerca storica ispanista, è diventato un importante punto di riferimento per gli studiosi.



**Patrizia Audenino, Paola Corti (eds.)**

**DONNE E PROFESSIONI LIBERALI.  
IL PIEMONTE DEL NOVECENTO**

**Milano, Franco Angeli, 2007**

E' stato pubblicato, con il contributo della Commissione Pari Opportunità della Regione Piemonte, il volume che raccoglie i risultati della ricerca sulle donne nelle professioni liberali in Piemonte.

Premessa

Introduzione

*Donne e professioni liberali: studio, carriera e famiglia (1918-2000)*, di **Patrizia Audenino e Paola Corti**

*Donne nelle professioni in provincia di Cuneo. Una rilevazione attraverso gli archivi degli ordini professionali*, di **Alessandra Demichelis**

*Essere avvocatona a Torino*, di **Clara Bounous**

*Donne architetto e ingegnere alla Scuola politecnica di Torino nel Novecento*, di **Margherita Bongiovanni**

*Pari possibilità di scelta e pari libertà di realizzazione professionale*, di **Noemi Gallo**

*Interviste a donne medico*, a cura di **Paola Fiorentini**

*Interviste a donne avvocatona*, a cura di **Clara Bounous**

Testimonianze

Appendice documentaria e statistica

Sezione I. *Iscritti e laureati all'Università di Torino*, a cura di **Paolo Moroni e Rino Lucania**

Sezione II. *Gli ordini professionali della Provincia di Torino*, a cura di **Paola Gamna**

Sezione III. *Gli ordini professionali della Provincia di Novara*, a cura di **Javier González Díez**

Sezione IV. *Le iscritte agli ordini professionali di Cuneo e provincia*, a cura di **Alessandra Demichelis**



**Anna Balzarro**

**PARTIGIANI E FASCISTI NEI PAESI DELL' OLTREPÒ  
PAVESE**

**Milano, Franco Angeli, 2007**

E' stata pubblicata, con il contributo del Consiglio Regionale del Piemonte e del Fondo Matteotti dell'Istituto, la ricerca sul carattere "civile" della guerra partigiana in alcune zone dell'Oltrepò pavese, dove il conflitto fu inasprito dalla presenza di formazioni fasciste famose per la loro violenza. Tutto questo viene alla luce in modo drammatico dai racconti di alcuni ex partigiani della Divisione Valle Versa Dario Barni, che ben documentano la realtà di una guerra che contrappone abitanti dello stesso villaggio. I ricordi dei protagonisti vengono però indirizzati anche sul vissuto individuale della vita in montagna, sulla formazione politica e sull'orientamento ideologico delle Brigate Matteotti. Fonti scritte e fonti orali si intrecciano a sottolineare il rapporto tra storia e memoria, tra le ricostruzioni ufficiali e il mosaico delle esperienze soggettive, e mostrano come la storia locale possa contribuire a cogliere e a mettere meglio in luce alcuni aspetti meno noti, ma non per questo meno importanti, del biennio '43-'45.

Introduzione

Parte I. Gli eventi e la memoria

1. *Vicende, scelte e vita partigiana*

1. a. La Divisione Valle Versa "Dario Barni" e la Resistenza nell'Oltrepò pavese. 1943-1945

1. b. La Divisione "Barni" come formazione Matteotti: il rapporto con il Psiup e le radici socialiste della comunità pavese e montuosa

1. c. «Quel che mi ha aperto gli occhi»: il ricordo della scelta partigiana

1. d. Il ricordo della montagna: esperienza militare, formazione politica, spinta ideale e aspettative future

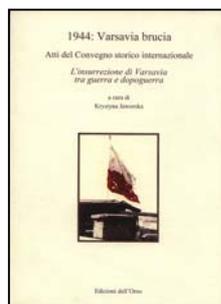
2. *I fascisti e la Sicherheit*

2. a. Il ritorno dei fascisti

2. b. La Sicherheit

2. c. L'immagine del nemico "interno"

Parte II. Racconti e storie di vita partigiana



**Krystyna Jaworska (ed.)**

**1944: VARSAVIA BRUCIA.  
L'INSURREZIONE DI VARSAVIA TRA GUERRA E  
DOPOGUERRA**

**Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2007**

Il volume raccoglie gli atti del convegno del 2005 su *Warszawa 1944. L'insurrezione di Varsavia tra guerra e dopoguerra* ed è stato curato dalla Comunità Polacca di Torino.

Interventi di:

**Marco Brunazzi e Mieczysław Rasiej** *Presentazione*

**Krystyna Jaworska**, *Introduzione*

**Władysław Bartoszewski**, *Lo Stato clandestino polacco, 1939-1945*

**Alberto Turinetti di Priero**, *L'Armata Rossa davanti a Varsavia. 1° agosto - 2 ottobre 1944*

**Andrzej Krzysztof Kunert**, *L'insurrezione di Varsavia del 1944 come insurrezione nazionale*

**Sabrina Riva**, *La stampa italiana del 1944 e l'insurrezione di Varsavia*

**Francesco M. Cataluccio**, *L'insurrezione di Varsavia dell'estate del 1944*

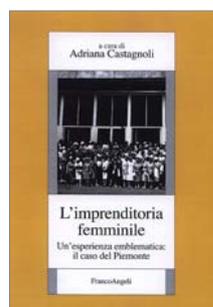
**Marta Herling**, *L'insurrezione in alcune pagine di Gustaw Herling*

**Marco Brunazzi**, *L'insurrezione di Varsavia. Dalla rimozione della memoria alla memoria della rimozione. Alcune riflessioni a margine*

**Gianni Perona**, *Un confronto con l'Italia*

**Bernd Martin**, *Visto dalla parte tedesca*

**Francesca Gori**, *La storiografia sovietica sull'insurrezione di Varsavia*



**Adriana Castagnoli (ed.)**

**L'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN ITALIA: IL CASO  
EMBLEMATICO DEL PIEMONTE**

**Milano, Franco Angeli, 2007**

Il volume di Adriana Castagnoli raccoglie i risultati della ricerca sull'imprenditoria femminile in Piemonte condotta d'intesa con la Commissione Pari Opportunità della Regione Piemonte. E' una ricostruzione della società e dell'economia regionale focalizzata sul ruolo imprenditoriale delle donne nei diversi settori produttivi nell'ultimo mezzo secolo. La ricerca, che ha raccolto le esperienze e le biografie di 350 imprenditrici, ha messo a fuoco sia i fattori dell'imprenditorialità femminile (come il sistema dei valori e le motivazioni alla scelta imprenditoriale), sia le caratteristiche sociali delle imprenditrici (come l'origine familiare e l'educazione), sia i dati economici e d'impresa (come i settori produttivi e le dimensioni d'impresa):

Premessa

*Cinquant'anni d'imprenditoria femminile in Italia: dalle imprese di famiglia ai network di genere*, di

**Adriana Castagnoli**

L'ESPERIENZA DEL PIEMONTE

*Introduzione*, di Adriana Castagnoli

*Grafici e dati statistici*, a cura di **Emiliano Bosi** e **Beatrice Zucca Micheletto**

IMPREDITRICI, IMPRESE E TERRITORIO: ALCUNI CASI DI STUDIO.

*Essere imprenditrici nel distretto tessile biellese*, di **Beatrice Zucca Micheletto**

*Una terra di confine: il Novarese e il Verbanese*, di **Monica Di Barbora**

*Fra agricoltura e industria: donne imprenditrici nel Vercellese*, di **Irene Gaddo**

*Dalla famiglia all'impresa: l'imprenditoria femminile nell'Alessandrino e nell'Astigiano*, di **Fortunato Grillo** e **Daria Croce**

ANTOLOGIA

*Fra famiglia e impresa*, a cura di **Federica Pusineri**

*Parte prima: Il percorso biografico*

*Parte seconda: La costruzione sociale dell'impresa*

APPENDICE

*Elenco delle imprese e delle imprenditrici del campione*



**Alfonso Botti (ed.)**

**LE PATRIE DEGLI SPAGNOLI  
SPAGNA DEMOCRATICA E QUESTIONI NAZIONALI  
(1975-2005)**

**Milano, Bruno Mondadori, 2007**

I contributi raccolti in questo volume convergono sul tema della nazionalizzazione degli spagnoli dalla morte di Franco fino all'avvento al governo di Rodríguez Zapatero. Vi si presentano i risultati della ricerca sulle nazionalità spagnole, finanziata dalla Compagnia di San Paolo di Torino, tesa a sondare i retaggi del centralismo franchista, gli effetti del decentramento politico-amministrativo varato dalla Costituzione del 1978 e dell'evoluzione dei vari nazionalismi sui sentimenti identitari e di appartenenza dei cittadini del paese iberico. Dal nuovo protagonismo delle donne al lessico delle istituzioni, dal dibattito sul federalismo ad alcuni aspetti della politica scolastica, dalla politica estera alle politiche linguistiche, passando per il movimento sindacale, quello ecologista, le politiche urbanistiche, l'uso pubblico del pensiero di Ortega y Gasset e le feste nazionali, il volume offre una serie di affondi che rappresentano un primo tentativo di storicizzare e periodizzare il processo attraverso il quale la democrazia spagnola ha cercato di *fare gli spagnoli*.

*Fare gli spagnoli in tempi di democrazia: un'introduzione* di **Alfonso Botti**

*L'identità divisa: nazione, nazionalità e regioni nella Spagna democratica (1975-2005)* (di **Carmelo Adagio** e **Alfonso Botti**)

*Le nuove spagnole. Dall'emancipazione alla parità, tra identità nazionale e di genere* (di **Marcella Aglietti**)

*Il dibattito sul federalismo in Spagna tra Otto e Novecento* (di **Guido Levi**)

*Dal franchismo alla democrazia: l'Europeismo anello di congiunzione tra politica interna e politica estera* (di **Maria Elena Cavallaro**)

*Sindacati e questione nazionale nella Spagna democratica* (di **Jorge Torre Santos**)

*Movimenti ecologisti e partiti verdi in Spagna tra difesa del territorio e affermazione dell'autonomia e delle nazionalità* (di **Giorgio Grimaldi**)

*Nazione, città, globalizzazione. Politiche urbane a confronto* (di **Carmelo Adagio**)

*Feste nazionali e questione nazionale nella Spagna del dopo-Franco* (di **Carsten Humlebæk**)

*Uso pubblico dell'idea di nazione orteghiana. Le letture del Venticinquennio* (di **Laura Carchidi**)

*La situazione linguistica e i suoi risvolti nazionali* (di **Patrizio Rigobon**)  
*Politica e scuola nella Spagna democratica. Appunti per una riflessione* (di **Daniela Carpani**)  
*Autonomía, Comunidad, Extranjería: appartenenze, identità e cittadinanze nel lessico istituzionale della democrazia spagnola (1978-2004)* (di **Marco Cipolloni**)



## **PACIFICAZIONE E RICONCILIAZIONE IN SPAGNA**

**Numero monografico di "Storia e problemi contemporanei", n. 47, 2008**

Il volume raccoglie una parte degli interventi presentati al convegno di Alessandria-Novi Ligure del 23-25 novembre 2006, dal titolo *Spagna 1936-2006: tra "pacificazione" franchista e riconciliazione democratica* che esaminava le sue conseguenze del conflitto civile spagnolo nel lungo dopoguerra e poi nella Spagna democratica: una riflessione storiografica sulle letture del conflitto e sulle proposte e pratiche poste in atto dai vari attori sociali e politici per ricomporre le divisioni e pervenire alla riconciliazione nazionale.

**Alfonso Botti**, *La "riconciliazione" in Spagna tra cronaca, politica e storia ...*

**Carme Molinero**, *La politica di riconciliazione nazionale, patto per la libertà o patto per l'oblio?*

**Pere Ysàs**, *"Vittoria" e "riconciliazione" nella classe politica franchista degli anni settanta*

**Marco Carrubba**, *L'immagine del Corpo truppe volontarie dalla fine della guerra civile agli anni novanta*

**Marco Puppini**, *L'immagine delle Brigate internazionali dalla fine della guerracivile agli anni novanta*

**Mireno Berrettini**, *La riconciliazione nel pensiero pastorale del cardinal Tarancón*

**Marco Cipolloni**, *Rumori dal ventre di un Leviatano con le viscere di latta. Metafore del conflitto e maschere di pacificazione nel cinema spagnolo della dittatura*

## **VOLUMI IN PREPARAZIONE**

**Alfonso Botti, Massimiliano Guderzo (eds.)**

**L'ULTIMO FRANCHISMO TRA REPRESSIONE E PREMESSE DELLA TRANSIZIONE (1968-1975)**

**Soveria Mannelli, Rubbettino, 2008**

Si tratta degli atti del convegno di Novi Ligure del 28-30 ottobre 2005 sui problemi della transizione alla democrazia del regime franchista spagnolo. Gli interventi previsti sono i seguenti:

*L'ultimo franchismo nella storiografia (1968-75)*, di **Glicerio Sánchez Recio**

*Gli ultimi sei anni del franchismo (1969-75): tutto per il popolo ma senza il popolo*, di **Luis De Llera**

*Leali e dissidenti: appunti per una storia della violenza nell'ultimo franchismo (1968-1975)*, di **Javier Rodrigo**

*La Chiesa divisa. La crisi postconciliare e lo "scollamento" della Chiesa spagnola*, di **Feliciano Montero**

*Le resistenze cattoliche alla democratizzazione del sistema politico spagnolo (1969-76): il búnker ecclesiastico*, di **Alfonso Botti**

*...que cada uno es cada cual: rock, Nova Cançó, rock d'autore e flamenco rock*, di **Marco Cipoltoni**

*Ossessioni politiche e propaganda. Gli ultimi discorsi pubblici di Franco*, di **Luciano Casali**

*Esilio intellettuale e ultimo franchismo: Nicol, Bergamín, Alberti*, di **Alessia Cassani**

*Europeismo e opposizione democratica dal tardofranchismo alla transizione*, di **Maria Elena Cavallaro**

*Il tessuto associativo nell'ultimo franchismo*, di **Ángel Luis López Villaverde, Irma Fuencisla Álvarez Delgado**

*Il quarto potere nella crisi del franchismo*, di **Javier Muñoz Soro**

*La Spagna (1968-1975) vista dagli analisti italiani di politica internazionale*, di **Marco Mugnaini**

*Libertà, amnistia, statuto di autonomia: la reinvenzione delle identità territoriali nel tardo franchismo e nella prima fase della transizione (1960-1977)*, di **Xosé M. Núñez Seixas**

*L'antiamericanismo nell'ultimo franchismo*, di **Alessandro Seregini**

*Que cada palo aguante su vela. La narrativa spagnola tra sperimentalismo e impegno (1968-1975)*, di **Marco Succio**

*Sindacalismo di regime, sindacalismo d'opposizione nel crepuscolo del franchismo*, di **Jorge Torre Santos**

**Krystyna Jaworska (ed.)**

**LA CULTURA POLACCA DEL NOVECENTO: TRADIZIONE E AVANGUARDIE**

**Torino, Franco Angeli, 2008**

E' imminente la pubblicazione del volume che intende offrire al lettore italiano uno spaccato di alcuni degli aspetti più significativi e interessanti in ambiti diversi della cultura polacca del XX secolo: letteratura, editoria, arte, teatro, cinema, architettura, musica, coinvolgendo ricercatori sia italiani che polacchi. I contributi previsti sono i seguenti:

*Premessa, La cultura polacca tra esilio e destino*, di **Marco Brunazzi**

*Introduzione alla geografia della cultura polacca*, di **Krystyna Jaworska**

*La Polonia verso l'avanguardia*, di **Alessandro Ajres**

*Gli intellettuali e il potere*, di **Jan Prokop**

*Circuiti editoriali in Polonia negli anni 1944-2000*, di **Wojciech Jekiel**

*I cambiamenti nell'editoria polacca*, di **Marta Herling**

*La Polonia multietnica nella prosa polacca dal 1939 a oggi: mito, memoria, identità*, di **Dario Pro-la**

*Il dibbuk dei polacchi. L'elaborazione dello spazio ebraico nella Polonia contemporanea*, di **Laura Quercioli Mincer**

*Elogio della poesia*, di **Valeria Rossella**

*La cinematografia polacca e i suoi temi*, di **Olimpia Burba**

*Brevi appunti sul folklore nella musica polacca*, di **Danuta Lubina-Cipińska**

*La morte Musa dell'arte. Note dal suo canto polacco*, di **Silvia Parlagreco**

*Il santuario della Divina Provvidenza: religione, identità nazionale e politica nell'architettura polacca del XX secolo*, di **Roberta Chionne**

**Patrizia Audenino (ed.)**

**GAETANO SALVEMINI. II PREZZO DELLA LIBERTA'**

**Soveria Mannelli, Rubbettino, 2008**

Si tratta degli atti del convegno promosso a Torino per il 50° anniversario della scomparsa, di cui sopra.

**Fabrizio Cossalter (ed.)**

## **UN PIEMONTESE ALLA GUERRA DI SPAGNA**

**Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2008**

Nell'ambito del rinato interesse per la partecipazione degli italiani alla guerra di Spagna, su ambo i fronti dello schieramento, si colloca questa iniziativa tesa a pubblicare l'archivio fotografico di Michele Francone, legionario piemontese arruolatosi nel 1937 nelle truppe volontarie italiane alleate con Franco, che partecipò a tutta la guerra civile fino alla sua conclusione nel giugno 1939.

Il volume sarà redatto in lingua italiana e spagnola e riprodurrà circa 200 fra le più significative fotografie delle 2.000 che compongono l'archivio, insieme ad alcuni saggi di riflessione sul tema del rapporto fra iconografia e memoria redatti da storici spagnoli e italiani (Claudio Venza, Marco Cipolloni, Elena Hernández Sandoica, Martínez de Pison, oltre allo stesso curatore). L'opera segue quindi alla pubblicazione di altri fondi similari, come quella recente dell'archivio del sudtirolese Guglielmo Sandri a cura della Provincia Autonoma di Bolzano e del Museo de Historia de Cataluña di Barcellona e si preannuncia come una testimonianza di notevole interesse.

## **RICERCHE**

### **EST EUROPA. CITTÀ CHE CAMBIANO, CULTURE CHE MUTANO**

**Progetto coordinato di ricerca 2008-2011**

L'Istituto Salvemini da molti anni promuove ricerche riguardanti la storia e la situazione attuale dei paesi dell'Europa centrale e orientale, e dell'ex-Unione sovietica. Sulla base del lavoro svolto finora, l'Istituto intende varare un progetto di studio riguardante le trasformazioni sociali e culturali in corso nei paesi dell'Europa centrale e orientale, e dell'ex-Unione sovietica.

Questi paesi hanno una vita culturale, politica economica che porta ancora i segni dei regimi comunisti sotto più aspetti: vi è un'eredità culturale e istituzionale di quei regimi e vi è il peso attuale di una crisi economica che è stata gravissima, mentre la ripresa si prospetta come un cammino difficile e con alti costi sociali. Non vi è stata una "transizione" lineare verso "la democrazia e il mercato", ma si sono verificate molte trasformazioni anche contraddittorie. Le differenze tra i paesi sono evidenti e sono evidenti tra le città.

All'interno dei complessi processi storici del 900 le città hanno scandito con la loro trasformazione, natura, dimensione e qualità del mutamento. E' maturata così l'idea di elaborare un progetto che delle città consentisse di cogliere sia i segni del passato sia le tendenze di cambiamenti tuttora in atto e non sempre univoci nella loro direzione.

In particolare delle città sono stati privilegiati la dimensione fisica (urbanistica, architetture), la dimensione sociale (economia, politica), la dimensione culturale (luoghi di produzione e distribuzione della cultura). Nell'ambito di tale schema si è pensato di sviluppare la ricerca su alcune grandi aree esemplificate da alcune città: Mosca, Berlino, Varsavia/Nowa Huta, Odessa, cui dovrebbero seguire altre a mano a mano che il progetto avrà modo di essere portato a compimento.

#### Collaborazioni culturali e istituzionali

Alcune istituzioni hanno già manifestato un notevole interesse per il progetto e sono in corso di definizione le modalità della loro adesione. Fra le altre:

- Goethe Institut Torino;

- Comunità Ebraica di Torino;
- Comunità Polacca di Torino;
- Dottorato di Lingue e Letterature straniere dell'Università di Torino;
- Dottorato di Lingua, culture e società dei paesi slavi dell'Università di Torino;
- Ordine degli Architetti di Torino;
- Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà;
- Circolo dei Lettori;
- Museo del Cinema di Torino.

### Finalità del progetto

Le città dell'Europa centrale e orientale, della Russia e delle regioni asiatiche dell'ex Unione Sovietica hanno conosciuto uno sconvolgimento particolarmente profondo perché sono toccate dalle tendenze in corso nel resto del mondo nel periodo seguito al crollo dei regimi comunisti. In queste città le abitazioni e gli altri edifici, che erano di proprietà pubblica, sono diventati privati e sono stati adattati a nuove esigenze e a nuovi usi; sono mutati i luoghi e le forme della socializzazione e del conflitto sociale; le fabbriche sono state ristrutturare e, per lo più, chiuse; migrazioni importanti di popolazione hanno mutato la composizione degli abitanti; le culture hanno di conseguenza iniziato trasformazioni imprevedibili; soprattutto nelle città ex-sovietiche non russe sono cambiate le lingue della comunicazione sociale e dell'amministrazione pubblica. Alcune città sono diventate grandi metropoli internazionali; altre hanno attraversato una crisi dopo il crollo del regime, ma ora si stanno assestando in una nuova dimensione urbana, produttiva e sociale; altre ancora portano i segni di uno Stato povero, della mancanza di lavoro, dell'isolamento culturale, della guerra.

Il progetto è focalizzato sulla trasformazione delle città e prevede ricerche, mostre, spettacoli, pubblicazioni. Le diverse iniziative coinvolgono studiosi di differenti discipline appartenenti a varie università italiane ed europee.

Si intende dunque analizzare la trasformazione delle strutture urbane, della popolazione e delle culture scegliendo diversi casi-studio, quali:

- le metropoli: l'attenzione è rivolta a Mosca e a Berlino e al loro diventare città internazionali;
- città della periferia ex-sovietica che portano assieme i tratti di una situazione post-sovietica e post-coloniale: Samarcanda (Uzbekistan), Astana (Kazakhstan), Grozny (Russia), Chişinău e Pîrliţa (Moldova),
- le città medie: si considerano i percorsi differenti seguiti da Cracovia (Nowa Huta) e Varsavia;
- città che hanno avuto o che hanno comunità ebraiche importanti: Odessa

### Comitato scientifico

La ricerca, le iniziative pubbliche e le pubblicazioni sono sotto la guida di un comitato scientifico ristretto, ma rappresentativo dei gruppi di ricerca. Lo stesso comitato costituisce anche la redazione della collana editoriale. Esso sarà composto da **Alessandro De Magistris** (Politecnico di Milano), **Marco Buttino** (Università di Torino), **Krystyna Jaworska** (Università di Torino), **Anna Chiarloni** (Università di Torino), **Sarah Kaminski** (Università di Torino), **Roberta Chionne** (Politecnico di Torino).

### Tempi di attuazione

Le ricerche avranno inizio nel 2008, in particolare con il progetto su Mosca, ma al contempo partiranno gli altri due progetti su Berlino e Varsavia/Nowa Huta, e nel 2009 Odessa e "Le città della periferia". Le mostre e le altre attività si svolgeranno nel 2008-2011.

## **FORME E CASI DEL PREGIUDIZIO ANTISIONISTA E ANTIEBRAICO**

La ricerca, promossa in collaborazione con la Fondazione De Levy di Torino e affidata a **Paolo Di Motoli** dell'Università di Torino, è terminata. Si valuterà la possibilità di una pubblicazione dei risultati (cfr. Relazione di attività 2006-2007).

## **DAL SINDACATO SOCIALDEMOCRATICO AL SINDACATO DEI CITTADINI: STORIA DELLA UIL IN PIEMONTE DAL 1950 AL 1993**

E' proseguita la ricerca cofinanziata dall'Istituto nell'ambito del "Progetto Alfieri" della Fondazione Crt e si propone di ricostruire la storia della Uil in Piemonte e a Torino nel periodo che va dalla fondazione della nuova organizzazione sindacale, nel 1950, fino agli accordi sulla concertazione firmati dalle maggiori centrali sindacali e dal governo nel luglio del 1993. Essa è stata affidata a **Francesco Persio** (cfr. Relazione di attività 2006-2007).

Se ne prevede la conclusione entro l'anno e la pubblicazione dei risultati insieme alla pubblicazione degli inventari dell'Archivio Uil Piemonte.

### **ATTIVITA' DIDATTICA E DI FORMAZIONE**

#### **ANNI SCOLASTICI 2007/2008**

Le attività didattiche progettate, proposte e realizzate dall'Istituto Salvemini per il biennio scolastico 2007/08 si sono dovute misurare, ancora una volta, con le oggettive difficoltà e con i vincoli derivanti sia dalle trasformazioni in corso nel mondo della scuola, così come delle agenzie formative pubbliche preposte all'aggiornamento, sia con i problemi concernenti il reperimento di fondi e la copertura finanziaria delle stesse. Purtroppo, gli uni e gli altri sono andati lievitando, parallelamente ad un'intensa crisi dello statuto pedagogico e formativo della scuola come istituzione di socializzazione secondaria.

Peraltro, a fronte di questi mutamenti di orizzonte, l'Istituto ha adottato un profilo operativo in grado di fare fronte all'incertezza del momento, ovviando ad essa attraverso l'ampliamento dei soggetti coinvolti a livello territoriale nella realizzazione dei singoli progetti.

Sono ormai consolidati, tra gli altri i rapporti con il Cesedi, l'Istituto per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea di Asti, di Alessandria, di Vercelli e di Torino, con il centro Polis di Vercelli e con le Biblioteche Civiche di Torino. A tali qualificate reciprocità si sommano quelle già in essere da tempo e quante potranno derivare da ulteriori contatti, in particolare con il Museo Diffuso della Resistenza di Torino e il Museo del Cinema.

Peraltro numerosi sono gli interventi che a titolo istituzionale gli operatori del Salvemini, ed in particolare il direttore Marco Brunazzi e il coordinatore dell'attività didattica Claudio Vercelli hanno effettuato sulla scorta delle richieste ripetutamente pervenute da più soggetti e organizzazioni. A tale continuativa attività si sono affiancati, soprattutto nella realizzazione dei programmi in collaborazione con il Cesedi, Paolo Di Motoli, Maria Riccobene, Federica Sesia e Federico Tirocini.

#### **ESILI**

##### **Anno scol. 2007-2008**

##### **Laboratorio videostorico**

In accordo con il progetto *Quando la libertà è altrove* del Comitato Passato e Presente, il Cesedi propone, con la consulenza scientifica e la collaborazione didattica dell'Istituto Salvemini, una serie di percorsi laboratoriali, rivolti agli studenti e ai docenti delle scuole medie superiori della città di Torino e della provincia, sui seguenti temi:

- luoghi e immagini della memoria di microstorie d'esilio e di confino;
- Spagna 1936-1939: esuli in guerra;

- esuli anarchici: tra utopia e realtà;
- da esuli a prigionieri nell'Unione Sovietica di Stalin.

Attraverso il lessico delle immagini filmico-documentarie e fotografiche verranno analizzate e scrutate le microstorie d'esilio, confino e migrazione forzata di coloro che vennero travolti dalle crisi del "secolo breve". Referenti e conduttori dell'iniziativa sono Giancarlo Dellosta (Cesedi) e Claudio Vercelli (Salvemini).

## **INSEGNARE IL PRESENTE: IMMAGINI DELLA DEMOCRAZIA, DEMOCRAZIA IMMAGINATA**

**Anno scolastico 2008-2009**

**Istituto di istruzione superiore Einstein**

Ciclo di lezioni con proiezioni di immagini in classe. L'articolazione del progetto *Insegnare il presente: immagini della democrazia, democrazia immaginata* prevede per ogni classe tre incontri di due ore l'uno per complessive sei ore scolastiche. Il focus dell'attività risiede nell'attivazione di un esercizio parallelo e simultaneo: quello che intercorre tra l'identificazione di *immagini significative* della democrazia e la strutturazione di un *lessico elementare* della medesima. Si tratta quindi di dare corpo, attraverso il sistema delle raffigurazioni iconiche, fissate dalle immagini di maggiore ricorrenza nelle quali, dal 1789 ad oggi, si è estrinsecata la rappresentazione della democrazia come forma di *potere* - popolare e diffuso - , a un percorso di *analisi visuale* e di *interpretazione linguistica* del raffigurato. In tale modo si intende proporre una lettura critica del divenire storico, attraverso non la rievocazione verbale o scritta, dei fatti così come delle idee, bensì nella riflessione sulla loro fissazione in un apparato simbolico capace di incidere sui pensieri collettivi e finanche

## **INTERVENTI PER LE GIORNATE DELLA MEMORIA E DEL RICORDO 2007/2008**

Faenza, 15 gennaio 2007

Seminario di Claudio Vercelli sulla figura di *Etty Hillesum* organizzata dall'amministrazione comunale per gli studenti e il corpo docente delle scuole cittadine.

Galliate, 21 gennaio 2007

Conferenza di Claudio Vercelli con Rosa Corbetto su *La persecuzione delle minoranze durante il nazismo e il fascismo* alla cittadinanza.

Torino, 24 gennaio 2007

Presentazione presso la biblioteca Geisser di Torino del volume *Kalendarium* (Mimesis, 2007) con la partecipazione di Claudio Vercelli, Lucio Monaco, Fiorenza Roncalli e Italo Tibaldi.

Novi Ligure, 25 gennaio 2007

Conferenza di Claudio Vercelli organizzata dall'amministrazione comunale per gli studenti sui temi de *Il giorno della memoria*.

Vercelli, 27 gennaio 2007

Conferenza di Claudio Vercelli per le scuole cittadine sui temi de *Il giorno della memoria*.

Ivrea, 28 gennaio 2007

Conferenza rivolta alla cittadinanza di Ivrea sui temi de *Il giorno della memoria*.

Bergamo, 29 gennaio 2007

Conferenza di Claudio Vercelli agli studenti del triennio del Liceo Mascheroni di Bergamo sui temi de *Il giorno della memoria*.

Bergamo, 29 gennaio 2007

Presentazione presso la biblioteca Tiraboschi di Bergamo del volume *Kalendarium* (Mimesis, 2007) con la partecipazione di Claudio Vercelli, Fiorenza Roncalli e Andrea Bienati

Susa, 30 gennaio 2007

Conferenza di Claudio Vercelli agli studenti del Liceo classico Rosa sui temi de *Il giorno della memoria*.

Torino, 31 gennaio 2007

Conferenza di Claudio Vercelli agli studenti dell'Istituto tecnico Luxemburg sui temi de *Il giorno della memoria*.

Torino, 7 febbraio 2007

Presentazione di Claudio Vercelli e Antonio Cassarà del cd didattico dedicato a *Il treno della memoria*.

Torino, 9 febbraio 2007

Commemorazione del *Giorno del ricordo delle Foibe* da parte di Marco Brunazzi alla Circo-  
scrizione 10

Torino, 9 febbraio 2007

Marco Brunazzi parla sul tema "Il Giorno del Ricordo delle vittime italiane dei Territori Istriani-  
giuliano-dalmati", organizzato dalla Circo-  
scrizione 2 della Città di Torino.

Treviglio, 16 febbraio 2007

Commemorazione del *Giorno del ricordo delle Foibe* da parte di Marco Brunazzi nella Sala Consi-  
liare della Città di Treviglio (BG).

Susa, 28 febbraio 2007

Marco Brunazzi commemora il *Giorno del Ricordo delle Foibe* davanti agli studenti del Liceo Nor-  
berto Rosa di Susa.

Bussoleno, 14 marzo 2007

Marco Brunazzi commemora il *Giorno del Ricordo delle Foibe* davanti agli studenti del Liceo Nor-  
berto Rosa di Susa, succursale di Bussoleno.

Torino, 23 gennaio 2008

Marco Brunazzi commemora il Giorno della Memoria al Liceo scientifico Albert Einstein.

Orbassano, 25 gennaio 2008

Marco Brunazzi commemora il Giorno della Memoria all'ITC Edoardo Amaldi.

**Presentazioni del volume di Claudio Vercelli**  
**ISRAELE. STORIA DELLO STATO (1881-2007). DAL SOGNO ALLA REALTA'**  
**Giuntina, Firenze 2007**

Genova, 14 giugno 2007

Presentazione presso la città di Genova a cura della Comunità ebraica e dell'Associazione di amicizia italo-israeliana.

Torino, 19 giugno 2007

Presentazione presso la città di Torino alla libreria Mood.

Torino, 3 luglio 2007

Presentazione presso la Comunità ebraica di Torino.

Bergamo, 4 ottobre 2007

Presentazione presso la biblioteca civica Tirabassi

Torino, 5 novembre 2007

Presentazione nel corso della *lectio magistralis* tenutasi all'Università della Terza Età di Torino.

Cuneo, 21 novembre 2007

Presentazione presso la libreria l'Ippogrifo

Milano, 14 gennaio 2008

Presentazione presso il teatro del Verme a cura dell'Associazione Italia Israele di Milano

Asti, 29 gennaio 2008

Presentazione del libro a cura dell'Istituto storico della Resistenza e dell'Associazione Italia Israele

Pisa, 15 febbraio 2008

Presentazione presso la biblioteca universitaria di Pisa a cura del Pisa Book Festival.

Firenze, 24 febbraio 2008

Presentazione del libro presso la Comunità ebraica di Firenze

Milano, 16 aprile 2008

Presentazione del libro presso la libreria Claudiana di Milano

Trieste, 20 maggio 2008

Presentazione del libro a cura del Museo ebraico, della Comunità ebraica di Trieste e dell'Associazione Italia Israele.

Gorizia, 21 maggio 2008

Presentazione a cura dell'Associazione Italia Israele di Gorizia.

**Mondovì, febbraio-marzo 2008**

**Ciclo di lezioni di Claudio Vercelli sulla storia dello Stato d'Israele**

20 febbraio, 27 febbraio e 5 marzo 2008

## INTERVENTI VARI DI DIDATTICA DELLA STORIA PRESSO LE SCUOLE

Torino, gennaio 2007

22 gennaio - Prima conferenza lezione di Claudio Vercelli per gli studenti dell'Istituto Bodoni sul tema de *Il colonialismo*

24 gennaio - Seconda conferenza lezione di Claudio Vercelli per gli studenti dell'Istituto Bodoni sullo stesso tema.

Torino, 31 gennaio 2007

Conferenza di Claudio Vercelli per gli studenti dell'Istituto Galileo Ferraris di Torino sul tema de *Il colonialismo*.

Torino, febbraio 2007

13 febbraio – Prima lezione di Claudio Vercelli agli studenti dell'Istituto Maxwell su *La propaganda politica nel Novecento*.

22 febbraio – Seconda lezione di Claudio Vercelli agli studenti dell'Istituto Maxwell sullo stesso tema.

Torino, febbraio-marzo 2007

21 febbraio – 28 febbraio - 7 marzo Tre lezioni di Claudio Vercelli agli studenti dell'Istituto Fossati sul tema *La propaganda politica nel Novecento*.

Torino, 14 marzo 2007

Lezione di Claudio Vercelli agli studenti dell'Istituto Peano su *Rappresentazione e lessico dell'annientamento*.

Cuneo, marzo 2007

14 marzo - 21 marzo - 28 marzo Tre lezioni di Claudio Vercelli agli studenti di Cuneo sul tema *L'Israele contemporanea* organizzata dall'Associazione Italia-Israele.

Rivarolo, 19 marzo 2007

Conferenza di Claudio Vercelli agli insegnanti del circolo didattico di Rivarolo su *Il nord est dell'Italia tra foibe, esili e confini*.

Torino, 4 aprile 2007

Lezione di Claudio Vercelli agli studenti dell'Istituto Peano su *Guerra e tecnologia*.

Torino, 7 aprile 2007

Conferenza di Claudio Vercelli per gli studenti dell'Istituto Arduino sul tema de *La guerra fredda*.

Torino, 18 aprile 2007

Marco Brunazzi e Claudio Vercelli intervengono rispettivamente sul tema *Le mutevoli fortune di Rosa Luxemburg* e *La stella della rivoluzione e la stella della redenzione. Alcune note su Rosa Luxemburg a cavallo di due storie e di due epoche*, nell'ambito del convegno "Rosa Luxemburg una vita e la storia" organizzato dall'ITC Rosa Luxemburg di Torino per il trentennale dell'Istituto.

Torino, 18 e 20 aprile 2007

Marco Brunazzi presenta il libro di Piera Egidi *Eppur bisogna andar: Testimoni della Resistenza*, al Liceo Alfieri e alla Casa Valdese.

Torino, 19 aprile 2007

Lezione di Claudio Vercelli agli studenti dell'Istituto Porro su *Guerra e tecnologia*.

Torino, 21 aprile 2007

Conferenza di Claudio Vercelli per gli studenti dell'Istituto Arduino sul tema de *La guerra del Vietnam e il '68*.

Ivrea, 23 aprile 2007

Conferenza su *Le parole per dire Liberazione* per gli istituti scolastici di Ivrea nell'ambito delle celebrazioni del 25 aprile, a cura di Claudio Vercelli, organizzata dall'amministrazione comunale.

Torino, 27 aprile 2007

Marco Brunazzi con Gino Cattaneo, Ugo Sacerdote e Bruno Segre discutono sulla qualità della Resistenza in occasione dello spettacolo "*E' fatto giorno*", presentato dal Laboratorio teatrale del Liceo Altiero Spinelli di Torino presso la Casa Teatro Ragazzi e Giovani.

Torino, 2 maggio 2007

Conferenza di Claudio Vercelli su *Il conflitto israelo-palestinese* per gli studenti dell'Istituto dell'Istituto tecnico Luxemburg.

Torino, 5 maggio 2007

Conferenza al Cesedi di Claudio Vercelli per gli studenti dell'Istituto Arduino sul tema de *Il crollo del muro di Berlino e il 1989*.

Torino, 5 maggio 2007

Conferenza di Claudio Vercelli per gli studenti dell'Istituto tecnico Maiorana su *La seconda guerra mondiale*.

Torino, 26 maggio 2007

Conferenza di Claudio Vercelli per gli studenti dell'Istituto Arduino sul tema de *La geopolitica delle guerre*.

Torino, 15 ottobre 2007

Presentazione alla cittadinanza, presso il Consiglio regionale del Piemonte del libro di Farian Sabahi, *Un'estate a Teheran*

Torino, 16 ottobre 2007

Presentazione di Claudio Vercelli agli studenti dell'Istituto Luxemburg del libro di Farian Sabahi, *Un'estate a Teheran*

Torino, 12 febbraio 2008

Conferenza di Claudio Vercelli per gli studenti del Liceo Einstein sul tema *I giovani e la politica*.

Torino, 20 febbraio 2008

Marco Brunazzi tiene una conferenza sul tema *Le origini del conflitto medio-orientale* al Liceo scientifico Albert Einstein.

Torino, 11 marzo 2008

Lezione di Claudio Vercelli per gli studenti dell'Istituto tecnico Majorana sul tema dell'antifascismo.

Torino, 18 marzo 2008

Lezione di Claudio Vercelli per gli studenti dell'Istituto tecnico Majorana sul tema delle foibe e dell'esodo italiano dall'Istria e dalla Dalmazia.

Fossano, 27 marzo 2008

Marco Brunazzi tiene una conferenza sul tema *Le origini del conflitto medio-orientale* presso il Liceo scientifico di Fossano, organizzata dalla Fondazione Camis De Fonseca.

Torino, 21 aprile 2008

Intervento di Claudio Vercelli, con il Presidente del Consiglio regionale del Piemonte Davide Garglio, per gli studenti del Liceo classico Cavour sul tema de *I sessant'anni della Costituzione*.

Torino, 16 maggio 2008

Marco Brunazzi tiene una conferenza sul tema *Le origini del conflitto medio-orientale* al Liceo classico Cavour.

## **PUBBLICAZIONI O CONCORSO A PUBBLICAZIONI DI NATURA DIDATTICA**

Claudio Vercelli ha pubblicato per i tipi dell'Editrice La Giuntina (Firenze, 2007) il volume *Israele. Storia dello stato (1881-2007)*.

Claudio Vercelli ha pubblicato per i tipi della Carocci casa editrice (Roma, 2008) il volume *Breve storia dello Stato d'Israele (1948-2008)*

Claudio Vercelli pubblicherà sul numero 12 (2008) di *Asti Contemporanea* il saggio *Il craxismo oltre Craxi. Quel che resta dell'ultima stagione politica della prima Repubblica*.

Claudio Vercelli pubblicherà sul prossimo numero di *Quaderno di storia contemporanea* dell'Istituto storico per la Resistenza di Alessandria (Isral) un saggio sulla crisi dell'antifascismo.

<h2><b>ATTIVITA' ESTERNE INTERVENTI VARI A DIBATTITI SEMINARI E CONVEGNI</b></h2>
---

Venaria Reale, 18 gennaio 2007

Marco Brunazzi partecipa alla conferenza promossa dalla locale Biblioteca civica su *Funzioni e disfunzioni del Consiglio di sicurezza dell'Onu*.

Torino, 25 gennaio 2007

Marco Brunazzi partecipa con Michael Brenner, Angelo Del Boca e Giovanna D'Amico al convegno *Esilio, prigionia, deportazione: ritorni difficili* organizzata dalla Comunità Ebraica di Torino.

Varsavia, 29-30 gennaio 2007

Marco Brunazzi partecipa con una relazione sul tema *Bachalòm: narrare la storia dopo la Shoà* al Convegno *Lingua e memoria: scrittori ebrei di lingua italiana* organizzato dalla Cattedra di Italianistica dell'Università di Varsavia in collaborazione con l'Istituto Italiano di cultura di Varsavia.

Torino, 8 febbraio 2007

Partecipazione in qualità di relatore di Claudio Vercelli al convegno su *Religioni monoteiste e violenza*.

Torino, 19 febbraio 2007

Marco Brunazzi presenta il libro di Ottolenghi, *Autodafè* a cura della Associazione Italia-Israele

Aosta, 30 marzo, 2007

Conferenza di Claudio Vercelli per l'Istituto per la storia della Resistenza di Aosta su *Cinema e Resistenza*.

Torino, 19 aprile 2007

Intervento di Francesco Persio, in rappresentanza dell'Archivio storico dell'Istituto Salvemini, alla presentazione del progetto *La via della seta. Viaggi, storie, percorsi nel tessile piemontese* promosso dall'Associazione Choròs & Polis & luoghi della comunità.

Fenestrelle, 25 aprile 2007

Relazione di Claudio Vercelli al convegno dedicato alla figura di *Giorgio Perlasca*, con la partecipazione di Federico Steinhaus e Franco Perlasca a Fenestrelle

Torino, 10 maggio 2007

Partecipazione di Claudio Vercelli alla presentazione del libro collettaneo *Giovani oltre* (Rubbettino, 2007) in occasione della Fiera del libro di Torino.

Firenze, 11-12 maggio 2007

Marco Brunazzi partecipa a Firenze, alla Biblioteca Nazionale Centrale, al Convegno *Giorgio Spini storico dell'età moderna e del Protestantismo italiano*, con una relazione su *I protestanti nel Risorgimento e nell'Italia liberale: Giorgio Spini coscienza storica dell'evangelismo italiano*.

Torino, 13 maggio 2007

Partecipazione di Claudio Vercelli alla presentazione del libro di Ichocas Meras *Scacco perpetuo* (Giuntina, Firenze 2007) in occasione della Fiera del libro di Torino.

Torino, 25 maggio 2007

Caterina Simiand interviene al convegno promosso dall'Archivio delle donne in Piemonte sul tema *Memorie disperse, memorie salvate* con una relazione sul tema *Il silenzio degli archivi dei partiti*.

Trino Vercellese, 3 giugno 2007

Marco Brunazzi commemora Primo Levi nella sala della Biblioteca Civica di Trino Vercellese.

Casale Monferrato, 3 giugno 2007

Marco Brunazzi partecipa al dibattito sul futuro di Israele con il Sottosegretario agli Esteri Gianni Vernetti nella sala della Sinagoga di Casale Monferrato.

Chivasso, 15 giugno 2007

Marco Brunazzi e Emilio Papa presentano il libro di Gianni Oliva *Ombre nere* presso il Circolo Luigi Pirandello di Chivasso.

Torino, 3 luglio 2007

Conferenza presso la Comunità ebraica di Torino di Claudio Vercelli con Renzo Guolo su *Israele e la situazione palestinese*.

Torino, 25 ottobre 2007

Marco Brunazzi partecipa alla tavola rotonda di inaugurazione della mostra *Spagna perché: dal 1931 a oggi un paradigma del Novecento europeo*, organizzata dal Centro Studi Piero Godetti.

Asti, 16 novembre 2007

Marco Brunazzi partecipa al convegno *Alle radici della Costituzione*, promosso dall'Israt nell'ambito del progetto "Libertà altrove", con una relazione sul tema *Gaetano Salvemini: in esilio nell'America di Roosevelt*.

Vercelli, 17 novembre 2007

Marco Brunazzi interviene sul tema *La concezione dello stato laico e democratico in Gaetano Salvemini* al convegno "Alle radici della Costituzione. Culture politiche a confronto", Nell'ambito dell'iniziativa "Quando la libertà è altrove".

Biella, 22 novembre 2007

Marco Brunazzi interviene sul tema *La concezione dello stato laico e democratico in Gaetano Salvemini* al convegno "Alle radici della Costituzione. Culture politiche a confronto", Nell'ambito dell'iniziativa "Quando la libertà è altrove".

Torino, 27 novembre 2007

Marco Brunazzi partecipa alla tavola rotonda di presentazione della mostra organizzata dal Centro Studi Gobetti su *Spagna perché? Dal 1931 a oggi: un paradigma del Novecento europeo*.

Torino, 11 e 18 gennaio 2008

Marco Brunazzi partecipa al seminario sul tema "Storia, società cultura", organizzato dalla Circo-  
scrizione 5.

Torino, 22 gennaio 2008

Conferenza di Claudio Vercelli presso il Centro Einaudi sul tema *Il Medio Oriente dopo Annapolis*.

Genova, 23 gennaio 2008

Conferenza di Claudio Vercelli presso la Comunità ebraica di Genova sul tema *Israele e Hamas*.

Pont-Saint-Martin, 25 gennaio 2008

Marco Brunazzi e Claudio Vercelli intervengono sul tema *Memorie in movimento. Parole e immagini dal sottosuolo del passato*, organizzato dal Comune di Pont-Saint-Martin.

Torino, 26 gennaio 2008

Marco Brunazzi interviene al dibattito "Riformare la Costituzione", promosso dall'Associazione nazionale del libero pensiero Giordano Bruno e dal Circolo della Stampa.

Milano, 31 gennaio 2008

Marco Brunazzi partecipa all'incontro promosso dal Circolo Carlo Rosselli di Milano sul tema *Italia laica e laici in ginocchio*.

Torino, 22 febbraio 2008

Marco Brunazzi e Claudio Vercelli intervengono al *Seminario di Hasbarà* promosso dalla Fondazione De Fonseca di Torino con due relazioni, rispettivamente su *Onu, Unifil, perché i campi profughi e Israele in guerra da 60 anni, come spiegarlo*

Cuneo, 23 febbraio 2008

Caterina Simiand interviene al convegno *Cecenia: un genocidio in corso* presso l'amministrazione provinciale di Cuneo, nell'anniversario della deportazione staliniana del 1944 del popolo ceceno, con Umar Khanbiev, Valter Coralluzzo, Igor Boni e Bruno Mellano.

Torino, 17 marzo 2008

Marco Brunazzi tiene la lezione sul tema: *I conti con la storia: la guerra civile spagnola* nell'ambito del Seminario-laboratorio *Scrivere la memoria del lager: un confronto internazionale* organizzato dalla Fondazione Istituto Gramsci e dalla facoltà di Lingue dell'Università di Torino.

Torino, 26 marzo 2008

Presentazione del libro *Roger Caillois. La comunione dei forti* a cura di Marco Brunazzi, con Marco Revelli e l'autore al Circolo dei Lettori.

Bergamo, 9 aprile 2008

Marco Brunazzi interviene all'incontro organizzato dall'Associazione Radicali Bergamo e dall'Associazione Italia-Israele sul tema *Turchia nell'Unione Europea, Israele nell'Unione Europea e nella NATO*.

Galliate, 20 aprile 2008

Intervento di Claudio Vercelli al convegno di presentazione del volume collettaneo *Le radici della democrazia*.

Stradella, 24 aprile 2008

Marco Brunazzi interviene alla presentazione del libro di Anna Balzarro *Io ero il daziere e lui il mediatore* (Franco Angeli, 2007).

### ATTIVITA' ESTERNE PARTECIPAZIONE ALLA FIERA DEL LIBRO DI TORINO

Anche negli anni 2007 e 2008 l'Istituto è stato presente con le sue pubblicazioni nell'ambito dello stand organizzato in collaborazione con la Fondazione Istituto Antonio Gramsci la Fondazione Vera Nocentini per rappresentare l'Istituto per la memoria del lavoro, dell'impresa e dei diritti sociali (Padiglione 3 – Stand R135).

### ATTIVITA' ESTERNE PARTECIPAZIONE A COMITATI E ASSOCIAZIONI

#### **Al "Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana"**

E' proseguita la consueta partecipazione ai lavori del Comitato promosso dal Consiglio Regionale del Piemonte, con la presenza del direttore dell'Istituto Marco Brunazzi quale membro designato e di Claudio Vercelli, membro supplente.

#### **Al comitato "Oltre il razzismo. Per la cultura del dialogo e della tolleranza"**

Anche nel corso del 2007 l'Istituto ha preso parte all'attività di coordinamento svolta dal Comitato che ha come obiettivo il raccordo e la divulgazione delle iniziative assunte dalle associazioni torinesi sul tema.